



**Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2008 della EEMS Italia**

Indice

Indice.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA.....	6
Struttura del Gruppo.....	6
Natura e Attività dell'impresa.....	8
Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	8
Fatti di rilievo nel 2008.....	9
Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione	10
Dati Economici per settore di Attività	12
Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007	13
Partecipazione detenute dai membri chiave del management	14
Investimenti.....	14
Scenario Macroeconomico: Mercato dei Semiconduttori.....	15
Scenario Macroeconomico: Settore Fotovoltaico	18
Ricerca e sviluppo.....	21
Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	22
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	22
Trattamento dei dati personali.....	22
Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo.....	22
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	22
Informativa sui rischi finanziari.....	23
Informativa su altri rischi ed incertezze	24
Prevedibile evoluzione della gestione.....	25
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA EEMS ITALIA S.p.A.	26
Sintesi dei risultati.....	26
Maggiori azionisti	27
Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2008	27
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2008.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RENDICONTO FINANZIARIO.....	31
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2007	32
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2008	33
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	34
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	34
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	40
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	42
4. INFORMATIVA DI SETTORE.....	50
5. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE	52
6. RICAVI	52
7. ALTRI PROVENTI	52
8. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	53
9. SERVIZI	54
10. COSTO DEL PERSONALE.....	55
11. ALTRI COSTI OPERATIVI	57
12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	57
13. IMPOSTE.....	58
14. UTILE PER AZIONE.....	61

15. AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA.....	61
16. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	63
17. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	71
18. CREDITI COMMERCIALI.....	72
19. CREDITI TRIBUTARI.....	72
20. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI.....	73
21. PATRIMONIO NETTO.....	73
22. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI.....	76
23. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI.....	81
24. DEBITI COMMERCIALI.....	81
25. DEBITI TRIBUTARI.....	82
26. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	83
27. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	83
28. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	84
29. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO.....	88
30. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	88
31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	88
32. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT.....	88
33. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	89
34. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.....	90
35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO.....	90
D'ALTRO CANTO QIMONDA SI È RESA INADEMPIENTE RISPETTO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI TRAMITE UN ACCORDO COMMERCIALE CHE AVEVA SIGLATO CON IL GRUPPO EEMS MA LE PROSPETTIVE DI POTER INCASSARE UN RISARCIMENTO CONFIGURANO UN'ATTIVITÀ POTENZIALE INCERTA E DI DIFFICILE QUANTIFICAZIONE TEORICA.	90
36. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	91
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008.....	92
CONTO ECONOMICO.....	93
STATO PATRIMONIALE.....	94
RENDICONTO FINANZIARIO.....	95
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	96
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	97
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	98
1. FORMA E STRUTTURA.....	98
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	102
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	104
4. RICAVI.....	113
5. ALTRI PROVENTI.....	113
6. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	113
7. SERVIZI.....	114
8. COSTO DEL PERSONALE.....	115
9. ALTRI COSTI OPERATIVI.....	116
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	117
11. IMPOSTE.....	118
12. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA.....	121
13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	121
14. PARTECIPAZIONI.....	125
15. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	127
16. CREDITI COMMERCIALI.....	128
17. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE.....	129
18. CREDITI TRIBUTARI.....	130
19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI.....	130
20. PATRIMONIO NETTO.....	131
21. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI.....	134
22. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI.....	137
23. DEBITI COMMERCIALI.....	137
24. DEBITI TRIBUTARI.....	138
25. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	138
26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	139
27. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	139
28. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO.....	144
29. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	144

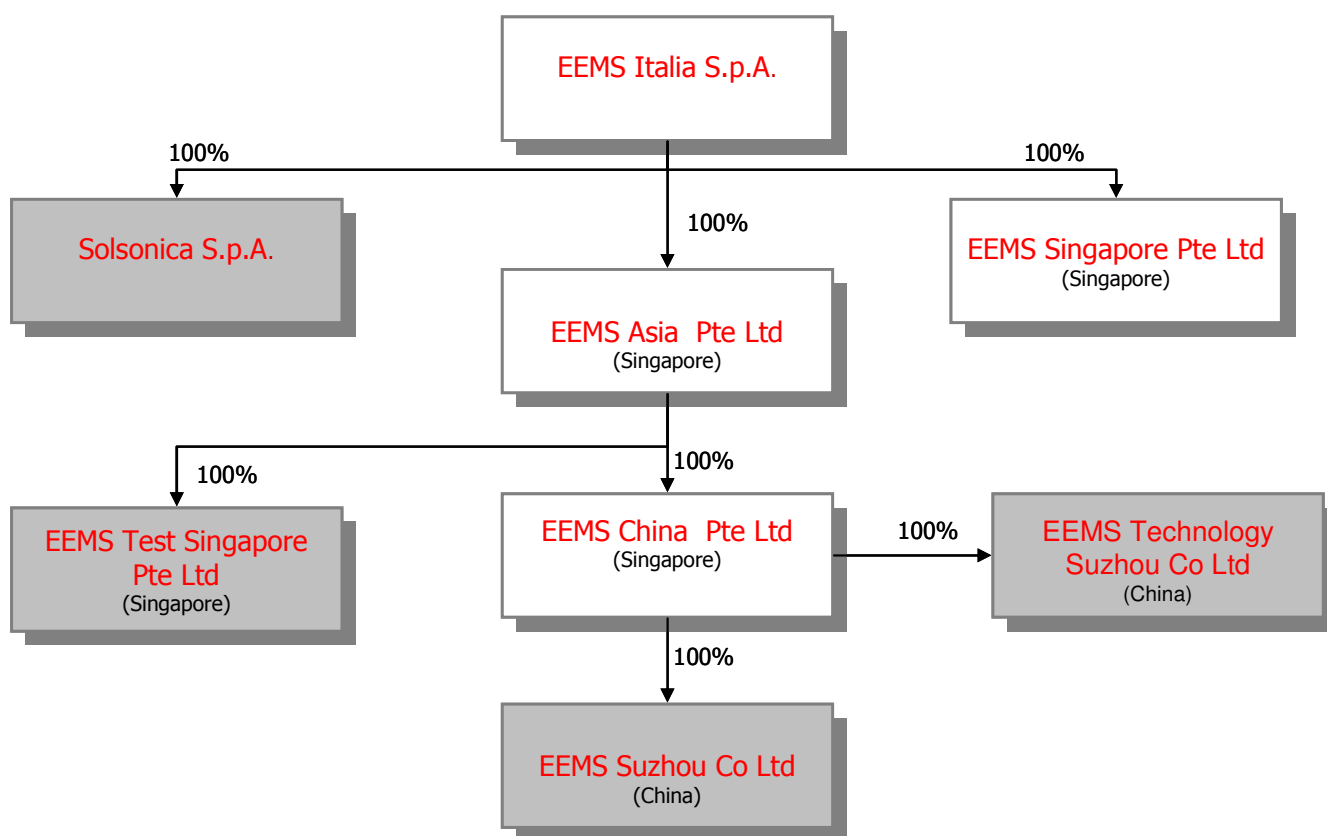
30. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	144
31. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	145
32. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	146
33. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	146
34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	146
.....	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2008 si compone delle seguenti società:



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Giovanni Battista Nunziante	Salerno, 25 aprile 1930
Amministratore delegato	Vincenzo D'Antonio	Orta di Atella (già Atella di Napoli) (NA), 11 aprile 1945
Amministratore	Giuseppe Farchione*	Pescara, 5 luglio 1960
Amministratore	Guido Cottini	Cuneo, 15 aprile 1942
Amministratore	Stefano Lunardi*	Genova, 23 dicembre 1971

* Amministratore Indipendente

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2008 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, è stato nominato dall'Assemblea di EEMS del 29 aprile 2008 ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Egidio Filetto	Ottaviano (NA), 1 luglio 1970
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

Natura e Attività dell'impresa

Business delle Memorie

Il Gruppo offre un'ampia tipologia di servizi di Back-end, comprendenti tutte le operazioni relative al processo finale del ciclo produttivo dei semiconduttori per le memorie DRAM, moduli di memoria DIMM e Logici complementari alle attività dei clienti. Tutto ciò è realizzato grazie all'impiego di un apparato tecnologico continuamente aggiornato ed estremamente sofisticato, reso efficiente da processi produttivi che completano le elevate capacità tecniche della Società.

In questa realtà, l'attività di Ricerca e Sviluppo rende possibile il rapido adeguamento ai mutamenti tecnologici di processo e di prodotto, flessibilità richiesta dal mercato dei semiconduttori.

La gamma completa dei servizi offerti dalla Società comprende:

- Assemblaggio e Collaudo dei packages;
- Assemblaggio e Collaudo di moduli e schede di memoria;
- Servizi di qualificazione, controlli di affidabilità ed analisi dei guasti;
- Progettazione dei packages, dei moduli e delle schede;
- Servizi di scrittura, correlazione ed adattamento dei programmi software di collaudo.

Produzione di Celle e Pannelli Fotovoltaici

Solsonica nasce come il risultato della strategia del Gruppo EEMS di operare una diversificazione di prodotto verso un nuovo mercato ad alto potenziale come il fotovoltaico.

Capitalizzando il background industriale, maturato in oltre 30 anni di attività in un settore tecnologicamente avanzato e molto competitivo come quello dei semiconduttori. Solsonica ha posto le basi, nel corso del 2008, per imporsi come una realtà produttiva di rilievo nell'industria fotovoltaica nazionale ed internazionale.

La produzione di celle fotovoltaiche avviene attraverso la lavorazione di wafers di silicio. I moduli vengono realizzati attraverso l'utilizzo di celle prodotte nello stabilimento di Cittaducale ovvero con celle acquistate sul libero mercato.

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto con criteri ispirati alla continuità aziendale. Tuttavia, il Gruppo soggiace a rischi di mercato, finanziari e di liquidità che creano alcuni dubbi significativi ampiamente esposti nelle note esplicative al bilancio relative alla continuità aziendale.

Fatti di rilievo nel 2008

Divisione Semiconduttori.

Riconversione produttiva dello stabilimento di Cittaducale.

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A., tenutosi in data 19 giugno 2008, ha esaminato la situazione produttiva dell'unità operativa italiana anche alla luce dell'andamento complessivo del mercato delle memorie.

Il perdurare della situazione di crisi strutturale in cui versa il mercato delle memorie a livello globale, la continua flessione dei prezzi medi di vendita oltre alla decisione del principale cliente di azzerare del tutto le commesse per lo stabilimento italiano a decorrere dal terzo trimestre 2008, ha determinato il venir meno dei presupposti economici per la prosecuzione delle attività legate al comparto delle memorie svolte in Italia. Viceversa la struttura dei costi in essere presso le controllate asiatiche consente il mantenimento di una adeguata marginalità sia pure in un contesto meno profittevole del passato.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di concentrare l'attività dello stabilimento di Cittaducale (Rieti) nella produzione di celle e pannelli fotovoltaici condotta dalla società controllata Solsonica S.p.A. ed ha conseguentemente deliberato l'avvio delle procedure necessarie, ai sensi di legge, per la chiusura delle attività produttive del settore memorie nel medesimo stabilimento. Tale decisione ha determinato l'assunzione di obbligazioni e la necessità di effettuare l'accantonamento di costi straordinari di ristrutturazione che hanno trovato riflesso nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2008.

Il 5 agosto 2008 EEMS Italia S.p.A. ha ratificato, presso il Ministero del Lavoro, un accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali che prevede il ricorso alla Cassa integrazione Guadagni Straordinaria per le funzioni in esubero nonché la possibilità di mettere in mobilità entro giugno 2010 circa 119 unità lavorative individuate nell'ambito di dette funzioni.

Divisione Fotovoltaica.

Nel corso del 2008 hanno preso consistenza le attività produttive della controllata Solsonica attraverso l'installazione della prima linea per l'assemblaggio di moduli fotovoltaici; è iniziata la commercializzazione della prima linea di prodotti, i moduli della gamma Solsonica 610 in grado di offrire potenze fra i 200 e i 240 Watt.

Sono inoltre state completate le attività di installazione, preproduzione e collaudo della linea per le celle fotovoltaiche la cui entrata in produzione è iniziata nel primo trimestre 2009.

Nel corso del 2008 è stato siglato un contratto con un primario operatore del settore fotovoltaico. La struttura dell'accordo ha un valore complessivo intorno ai 40 milioni di euro; nel corso del mese di luglio sono state effettuate le prime forniture.

Nel mese di ottobre Solsonica S.p.A. ha raggiunto un ulteriore accordo commerciale con TerniEnergia, società attiva nel campo dell'energia da fonti rinnovabili e tra i principali operatori in Italia nel settore fotovoltaico, per la vendita di moduli fotovoltaici fino a un massimo di 29 MW per il triennio 2009-2011, con un impegno già sottoscritto per un valore complessivo di circa 35 Milioni di Euro.

Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione

Indicatori finanziari

(Dati in migliaia Euro)	2008	2007	2006
Totale ricavi e proventi operativi	154.090	157.168	144.657
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	26.037	50.065	47.241
Risultato operativo	(45.091)	7.561	9.265
Risultato del periodo	(35.164)	12.080	7.756
Totale Attivo	274.742	279.372	256.851
Totale Passivo	146.568	122.173	102.967
Patrimonio Netto	128.174	157.199	153.884
Cash Flow Operativo	30.570	26.835	37.508
Cash Flow da Finanziamenti	31.422	27.786	27.554
Cash Flow per Investimenti	(56.792)	(62.608)	(102.948)
Numero di azioni	42.502.845	42.502.345	42.133.300
Numero dipendenti	1.952	1.913	1.462

*** Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti**

Il risultato dell'esercizio 2008 del Gruppo Eems è stato fortemente influenzato dagli effetti della crisi economica e finanziaria mondiale che ha causato una consistente contrazione della domanda dei nostri prodotti. Uno dei nostri clienti storici, la tedesca Qimonda, ha dovuto affrontare perdite tali da condurla ad uno stato di insolvenza. Questa situazione ha provocato dei danni indiretti anche per Eems che ha dovuto assistere ad una progressiva riduzione delle attività presso lo stabilimento di Cittaducale determinandone il blocco delle attività limitatamente alla produzione di memorie a semiconduttore.

Tale decisione ha determinato il sostenimento di significativi oneri di ristrutturazione sebbene, per una parte rilevante degli stessi non abbiano ancora generato flussi di cassa in uscita. Tali oneri derivano dalla circostanza che si è provveduto a svalutare tutti quei macchinari già dedicati alla produzione di memorie e che, in presenza delle attuali condizioni di mercato, non hanno più alcuna utilità futura, oltre ad altri oneri marginali per risoluzione di contratti di fornitura e per connessi oneri con il personale in organico. Per completezza d'informazione si sottolinea che le svalutazioni effettuate derivano da stime e pertanto non si può escludere che in futuro emergano delle componenti economiche positive.

La riconversione industriale ha interrotto un "trend" negativo che aveva visto la controllante EEMS Italia S.p.A conseguire, nel corso degli ultimi due esercizi, delle perdite ante imposte significative (circa 6.6 milioni di euro nel 2006 e circa 11.5 milioni di euro nel 2007). Già dal quarto trimestre 2008 la Capogruppo ha sostenuto essenzialmente i costi correnti correlati alla gestione delle attività "Corporate" con attese di positive ricadute per i due business di riferimento: fotovoltaico in Italia e semiconduttori in Asia.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La dichiarazione dello stato d'insolvenza di Qimonda, avvenuta nel mese di gennaio 2009, ha inoltre determinato la necessità di procedere alla prudenziale svalutazione di alcune attività (crediti e, in misura marginale, rimanenze) direttamente collegate ai servizi erogati a beneficio di tale cliente. Più in particolare i crediti commerciali vantati verso Qimonda sono stati svalutati interamente sulla base della prudente stima di recuperabilità del credito effettuata dal management. Per quanto concerne la capacità produttiva, appositamente creata per soddisfare il contratto pluriennale di fornitura per il cliente Qimonda, il test di impairment ha condotto ad una rettifica di valore di circa 6.3 milioni di Euro.

Per una lettura corretta dei risultati è pertanto necessario separare le componenti inusuali da quelle di natura ordinaria; il prospetto che segue evidenzia i principali indicatori economici al lordo ed al netto degli oneri non ricorrenti.

Tabella di riconciliazione dei risultati di bilancio e dei risultati che escludono effetti non ritenuti ricorrenti (“pre” impairment)

(dati in migliaia di Euro)	Ris. Operat. 2008	Ris. Operat. 2007	Ebitda* 2008	Ebitda* 2007
Dati del bilancio consolidato	(45.091)	7.561	26.037	50.065
Svalutazione Macchinari e Impianti Italia	23.889	---	---	---
Svalutazione Macchinari e Impianti Asia	6.182	---	---	---
Svalutazione Crediti e Inventario	6.366	---	6.366	---
Oneri di Ristrutturazione Italia	4.610	---	4.610	---
Altri Oneri Straordinari Italia	1.620	---	1.620	---
Ammontare “pre impairm.”	(2.424)	7.561	38.633	50.065

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti

Il totale dei ricavi e proventi operativi del Gruppo nel 2008 è stato pari a 154.090 migliaia di Euro, con decremento di circa il 2% sull'analogo periodo del 2007. Il contributo ai ricavi del Gruppo da parte della controllata Solsonica, nel suo primo anno di attività, è stato di circa 19.1 Milioni di Euro pur essendo le attività produttive avviate solamente nel mese di aprile. Tuttavia la riduzione delle attività produttive del settore memorie svolte in Italia fino al mese di luglio ha determinato, come già indicato nei fatti di rilievo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, un complessiva riduzione del fatturato.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del Gruppo nel 2008, è stato influenzato dalla svalutazione dei crediti vantati verso il cliente Qimonda per un ammontare di circa 6.4 milioni di Euro; i costi accantonati per l'incentivazione all'esodo, conseguente alla cessazione delle attività delle memorie presso lo stabilimento di Cittaducale, sono stati pari a circa 4.6 milioni di Euro; infine i costi correlati alla ricoverzione degli spazi produttivi destinati ad accogliere il business fotovoltaico ammontano a circa 1.6 milioni di Euro.

Al netto di tali oneri straordinari, l'Ebitda sarebbe stato pari a circa 38.6 milioni di Euro con una flessione, rispetto allo scorso esercizio, di circa il 23%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il risultato operativo (EBIT) negativo per circa 45 milioni di Euro sarebbe stato, al lordo delle componenti straordinarie, negativo per circa 2.4 milioni di Euro contro un risultato operativo del 2007, positivo per circa 7.5 milioni di Euro. Infatti, in aggiunta ai sopra citati oneri straordinari di ristrutturazione, il Gruppo ha sostenuto svalutazioni per circa 24 milioni di Euro presso lo stabilimento di Cittaducale e per circa 6 milioni di Euro presso le proprie controllate Asiatiche.

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

	2008	2007
Indici di redditività:		
ROE	(24,6)%	7,8%
ROI	(16,3)%	2,8%
ROS	(29,3)%	4,8%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria	0,71	1,23
Quoziente di solvibilità	0,81	1,38

Dati Economici per settore di Attività

Settore di Attività (Dati in migl. di Euro)	Ricavi		Ebitda		Ebit		Investim.		N° dip.	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Semiconduttori Asia	118.563	107.492	40.580	43.812	2.062	20.092	38.057	71.670	1.630	1.493
Semiconduttori Italia	24.145	54.329	(8.590)	9.333	(39.790)	(9.316)	1.473	1.192	317	417
Fotovoltaico	19.122	1	(2.141)	(833)	(2.282)	(833)	14.053	5.677	5	3
Elisioni	(7.740)	(4.654)	(3.812)	(2.247)	(5.081)	(2.382)	(6.939)	(11.772)	-	-
Totale Gruppo EEMS	154.090	157.168	26.037	50.065	(45.091)	7.561	46.644	66.767	1.952	1.913

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti

Semiconduttori Asia

Il fatturato della divisione semiconduttori Asiatici (al netto delle transazioni intragrupo) è cresciuto nel corso del 2008 di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ancorché il miglioramento se misurato in dollari sarebbe stato di circa il 17%. Infatti, il rapporto di cambio Euro-Dollaro Statunitense è stato, nel corso del 2007 in media pari a 1,37; mentre nel corso dell'anno il cambio medio è invece stato pari a 1,47 con un decremento di circa il 7%.

Il considerevole livello degli investimenti effettuati nel corso del 2007 e del 2008, anche per l'avvio del secondo stabilimento in Cina (EEMS Technology), hanno compresso i margini che sono stati negativamente impattati sia dai maggiori ammortamenti che dal peso dei costi per leasing operativi.

Fotovoltaico

Nel corso del 2008 la società ha conseguito ricavi per circa 19,1 milioni di Euro. I margini risentono ovviamente dei costi di avvio delle attività che saranno recuperati ed assorbiti con la crescita attesa dei volumi.

Gli investimenti effettuati si riferiscono principalmente all'acquisto dei macchinari per la produzione delle celle e dei moduli.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto concerne il numero dei dipendenti attualmente in essere si rammenta che la controllata Solsonica opera attraverso personale dipendente della Capogruppo temporaneamente distaccato. Sulla base degli accordi sindacali raggiunti tale personale sarà progressivamente assunto direttamente da Solsonica Spa.

Semiconduttori Italia

Il risultato della Capogruppo è contraddistinto dai già menzionati costi di ristrutturazione relativi alla cessazione delle attività produttive. La decisione, come già accennato, si è resa necessaria per effetto del drastico calo degli ordini (limitatamente allo stabilimento Italiano) da parte del cliente di riferimento; i ricavi sono, infatti, passati da circa 54 milioni di Euro nel 2007 a circa 24 milioni di Euro nel 2008.

Dopo tale operazione di ristrutturazione la Capogruppo si limiterà, oltre che alle attività di “corporate”, alla sola gestione delle sue partecipazioni in società impegnate nel settore dei semiconduttori (collocati interamente in Asia) e del fotovoltaico, attività quest’ultima svolta presso lo stabilimento di Cittaducale di proprietà della stessa Eems Italia.

Indicatori non finanziari

Soddisfazione del cliente

In relazione alla attuale tipologia di business e clientela il dato non è rilevante.

Efficienza fattori produttivi

Semiconduttori: il Gruppo ha avuto una produttività, misurata come rapporto tra ricavi e numero di dipendenti, pari a circa 78.9 migliaia di Euro (82.2 migliaia di Euro nell’esercizio precedente);

Fotovoltaico: il dato non è significativo.

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2008, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2008	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato dell'esercizio 2008	Patrimonio netto al 31.12.2007
Patr. netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	106.924	582	(31.249)	137.592
Conferimento capitale da Terzi	-	-	-	-
Risultati conseguiti dalle partecipazioni consolidate	36.700	-	456	36.243
Eliminazione degli effetti di operazioni intra-gruppo*	(11.035)	-	(4.371)	(6.664)
Riserva da diff. conversione bilanci in moneta estera	(4.283)	5.689	-	(9.972)
Altre	(132)	(132)	-	-
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	128.174	6.139	(35.164)	157.199

*Principalmente relative alle eliminazioni degli effetti delle vendite intra-gruppo dei macchinari.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2008.

Nome	Qualifica	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Vincenzo D'Antonio	A. D. EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	2.504.700	-	-	2.504.700
Blasetti Benedetto	Direttore delle Operazioni EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	373.750	-	-	373.750
Francesco Fois	Direttore Amministrazione e Finanza EEMS Italia S.P.A.	EEMS Italia SpA	11.230	2.360	-	13.638
Albert Ng Aik Khoon	Amministratore Delegato EEMS Asia Pte Ltd	EEMS Italia SpA	208.100	-	60.529	147.571
Yean Hung Chok	Direttore delle Operazioni EEMS Asia Pte Ltd	EEMS Italia SpA	135.515	-	74.491	61.024

Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007.

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	46.644	66.767
Di cui:		
Beni in <i>leasing</i>	95	-
Beni di proprietà	46.549	66.767
Immobilizzazioni immateriali	2.366	3.558
Totale	49.010	70.325

Nel corso del 2008 il Gruppo ha effettuato investimenti, al netto delle cessioni infragruppo avvenute principalmente da EEMS Italia a favore di EEMS Suzhou, elise in sede di consolidamento, pari a Euro 46.644 migliaia, prevalentemente presso gli stabilimenti delle controllate asiatiche. Tale valore include anche gli investimenti necessari per lo start-up del business fotovoltaico per Euro 14.053 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, pari ad Euro 2.366 migliaia, riguardano prevalentemente, per un importo pari a circa Euro 2.308 migliaia, il

RELAZIONE SULLA GESTIONE

diritto ottenuto dalla Solsonica nell'ambito del secondo contratto siglato con la tedesca Deutsche Solar AG e con la società taiwanese Mosel Vitelic Inc. entrambi descritti nelle note al bilancio.

Scenario Macroeconomico: Mercato dei Semiconduttori

Il mercato dei semiconduttori è molto sensibile agli andamenti macroeconomici in quanto questi prodotti sono molto correlati a quelli di largo consumo quali ad esempio computers, notebooks, telefoni cellulari, TV, registratori, riproduttori, automobili. Ne deriva che la crisi economica e finanziaria, sta causando una riduzione dei consumi e quindi una riduzione degli *end equipment* che utilizzano appunto tali semiconduttori.

E' molto difficile, nell'attuale situazione di crisi economica, stimare l'impatto che essa avrà sull'industria dei semiconduttori. Gli analisti di mercato non hanno, questa volta, un consenso generalizzato e le loro previsioni mostrano un notevole range di oscillazione: dal 10% al 20% di riduzione per l'anno 2009 con una possibile inversione di tendenza, prevista dai più ottimisti, per la seconda metà dell'anno 2009, dai più cauti per il 2010.

Certo è che l'inizio dell'anno è stato molto difficile ed anche i produttori Europei come Infineon e Stm hanno attivato significative azione di contenimento dei costi agendo su altrettanto significative riduzioni temporanee di capacità produttiva.

Il business della Eems è in parte sviluppato sul segmento del Mix Signal con le proprie attività produttive a Singapore ed in parte nel settore delle Dram con le sue fabbriche locate in Cina. La focalizzazione di Eems nei servizi di produzione di Back End (definito OSAT Outsourcing Service Assembly & Test) la differenzia da quello degli IDM (Integrated Device Manufacturers) come Stm e Infineon per il fatto che Eems tratta appunto solo i servizi di produzione relativi ad una parte della catena del valore.

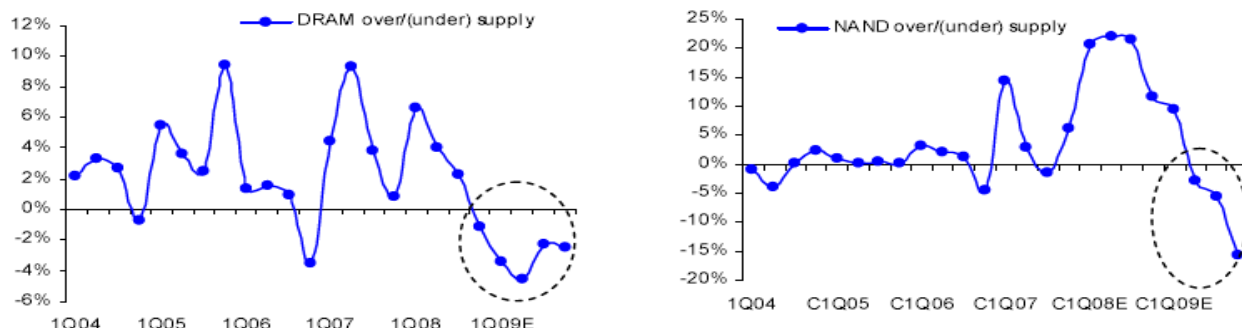
Andamento della domanda e dei prezzi.

Nello specifico del settore delle memorie, le dinamiche di business sono storicamente molto diverse da quelle dei semiconduttori e caratterizzate da cicli di sbilanciamento fra offerta e domanda molto intensi. Il settore delle Dram è da lungo tempo in una forte crisi di sovracapacità che è cominciata fin dalla fine del 2007 ed ha probabilmente raggiunto o sta raggiungendo il suo punto di pareggio con la domanda proprio in questi mesi.

Dal grafico sottostante si evince che il ciclo delle Dram ha sicuramente invertito la tendenza e si inoltrerà a breve in una situazione di scarsità di offerta che tenderà a fare aumentare i prezzi. Questa situazione permetterà ai produttori di Dram di ridurre e successivamente eliminare le loro perdite per entrare nuovamente in un fase di profitti.

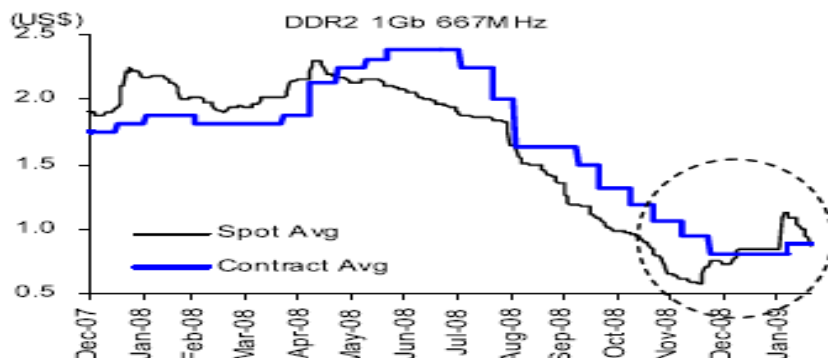
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dram e Nand: Andamento dell'offerta rispetto alla domanda (fonte: Citi Research – Feb. 09)



Infatti, dal grafico sottostante si nota che tra il mese di dicembre e quello di gennaio c'è stato già un rimbalzo dei prezzi, seppure piccolo, a riprova del fatto che le riduzioni di capacità e le riduzioni di inventario stanno avendo la loro efficacia manifestata dalla ripresa dei prezzi.

DDR2: Andamento dei prezzi (fonte: Dramexchange)

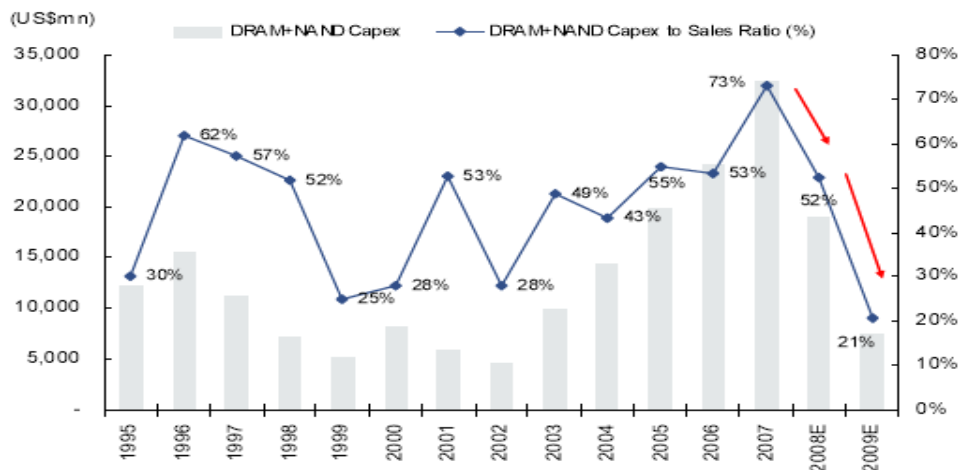


La riprova che gli operatori hanno preso tutte le azioni correttive necessarie a ridurre la capacità produttiva per allinearla alla domanda è anche evidente dalla forte riduzione di spese di capitale che passa rapidamente dal picco di oltre 30 Miliardi di Dollari del 2007 a poco più di 7 Miliardi di Dollari previsti nel 2009.

Su tali presupposti è ragionevole ipotizzare che questi investimenti di capitali saranno quasi esclusivamente dedicati a miglioramenti tecnologici piuttosto che ad ulteriori aumenti di capacità. Questa dinamica risulta essere coerente con l'andamento previsto per il prossimo ciclo della domanda e offerta (grafico Dram over(under) supply soprastante) che indica appunto il prossimo ciclo come il più lungo e il più profondo registrato in quanto a scarsità di domanda

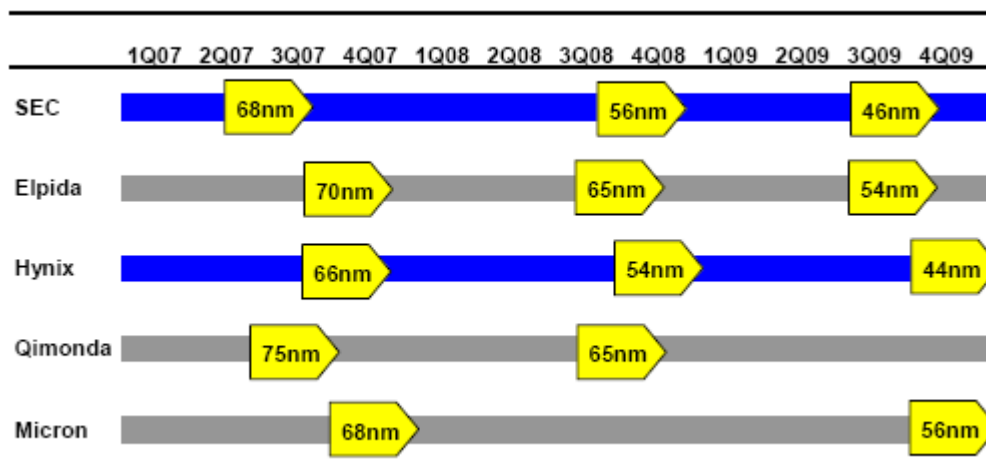
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Investimenti (fonte: WSTS, SEC Company Data – Feb. 09)



Gli investimenti in tecnologia saranno prevalentemente dedicati alla transizione ai 45-55 nanometri di “channel size”.

Roadmap tecnologica (fonte: Company Data, compiled by CIR – Feb. 09)



Questo miglioramento tecnologico, già in atto, consentirà significative riduzioni di costo ai produttori di Dram che condurranno ad un recupero dei margini ed alla produzione di prodotti più performanti a prezzi più competitivi. È ragionevole attendersi un aumento del volume che a sua volta sarà assorbito dalla crescita della domanda. Tipicamente, la domanda espressa in “bit”, cresce di circa il 50% all’anno.

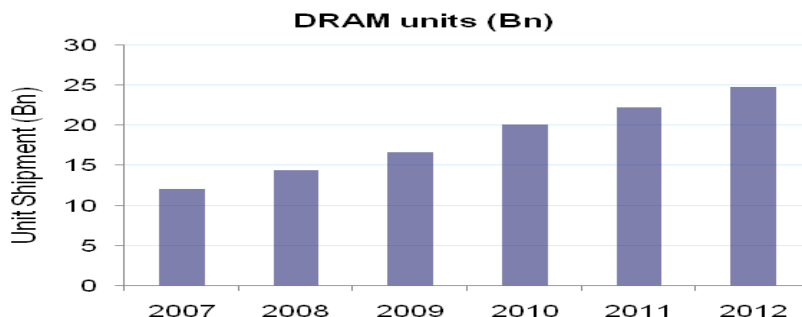
Il cambiamento tecnologico dovrebbe provocare un significativo aumento dei volumi a partire dal 2009 e fino al 2012 per circa il 15.6% all’anno.

In valore assoluto, il volume è previsto crescere dai 14.4 Miliardi di pezzi nel 2008 ai 24.7 Miliardi di pezzi nel 2012, +72%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il business degli OSAT, fra cui la Eems, beneficerà di una larga proporzione di questo volume che viene tipicamente suddiviso fra le operazioni interne agli IDM e una quota parte data in Outsourcing. Tale crescita è prevista continuare ad aumentare in futuro in quanto gli IDM concentreranno i loro investimenti principalmente sulle loro attività nella parte a monte della catena del valore quali la progettazione dei prodotti, la tecnologia di processo dei wafers.

Consegne stimate 2007-2012 (fonte: Gartner, Samsung – Q3 2008)

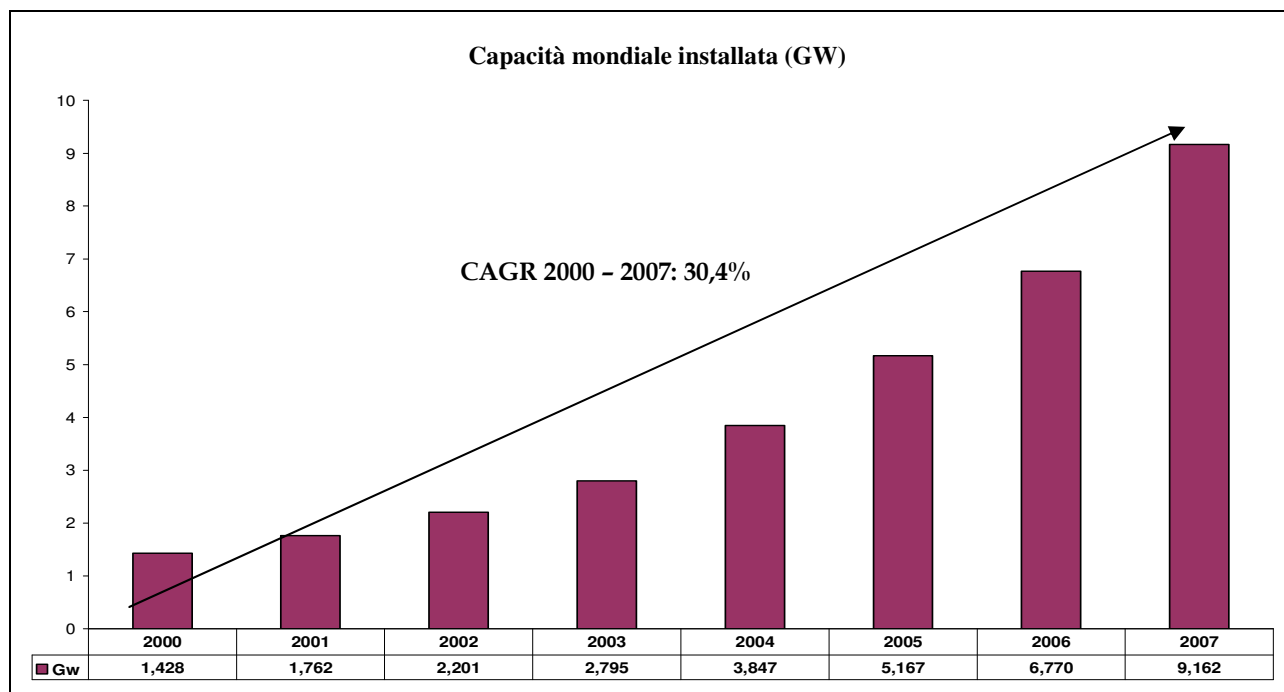


Scenario Macroeconomico: Settore Fotovoltaico

L'aumento dei costi energetici, la sempre crescente attenzione riferibile agli impatti ambientali e la forte dipendenza da fonti di approvvigionamento estere determinano la necessità sempre maggiore di trovare alternative alle fonti di energia tradizionali che, con questi presupposti, non sembrano essere in grado di soddisfare in maniera adeguata la crescente richiesta di energia elettrica a livello mondiale.

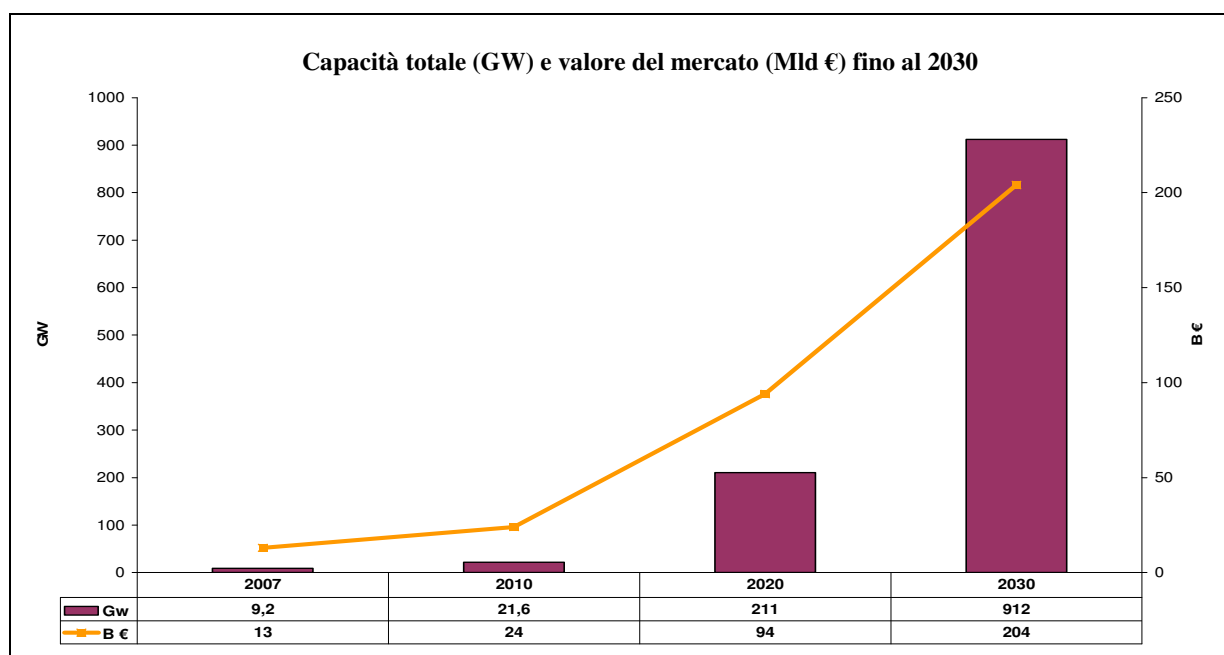
Fra le fonti rinnovabili, il Fotovoltaico sembra essere quella con le migliori prospettive di sviluppo. Negli ultimi anni, infatti, l'industria fotovoltaica, in termini di capacità installata a livello globale, è cresciuta a un tasso annuale medio superiore al 30%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Fonte: Epia (European Photovoltaic Industry Association)

Gli scenari futuri che tengono conto, fra l'altro, di politiche economico-industriali rivolte a contrastare i cambiamenti climatici e a creare nuove opportunità di sviluppo per le nazioni industrializzate, lasciano intravedere un'ulteriore crescita del fotovoltaico negli anni a venire.

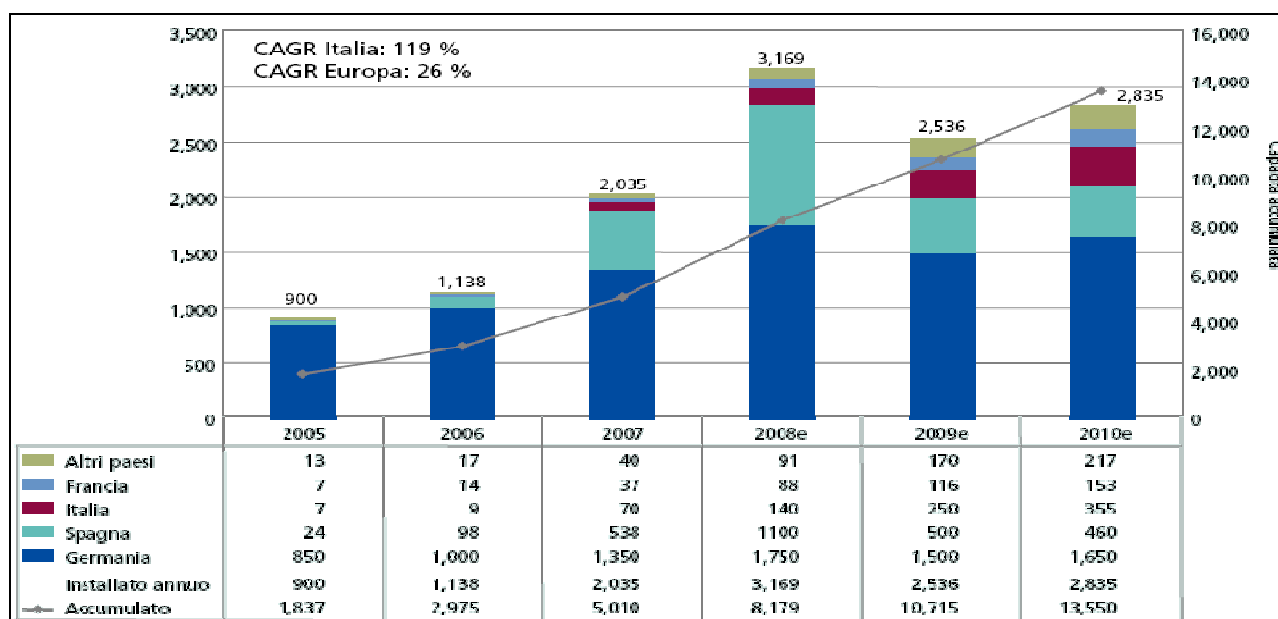


Fonte: Epia (European Photovoltaic Industry Association)

In Europa, il mercato del Fotovoltaico ha sperimentato, in termini di capacità installata, una crescita enorme negli ultimi anni. Per quanto riguarda le prospettive di breve termine, la crescita dovrebbe continuare a ritmi sostenuti con paesi quali la Spagna, la Francia e la stessa Italia che si aggiungono alla Germania come mercati trainanti del vecchio continente. Inoltre, altri paesi della fascia mediterranea, stanno adottando politiche incentivanti che dovrebbero favorire ulteriormente lo sviluppo europeo.

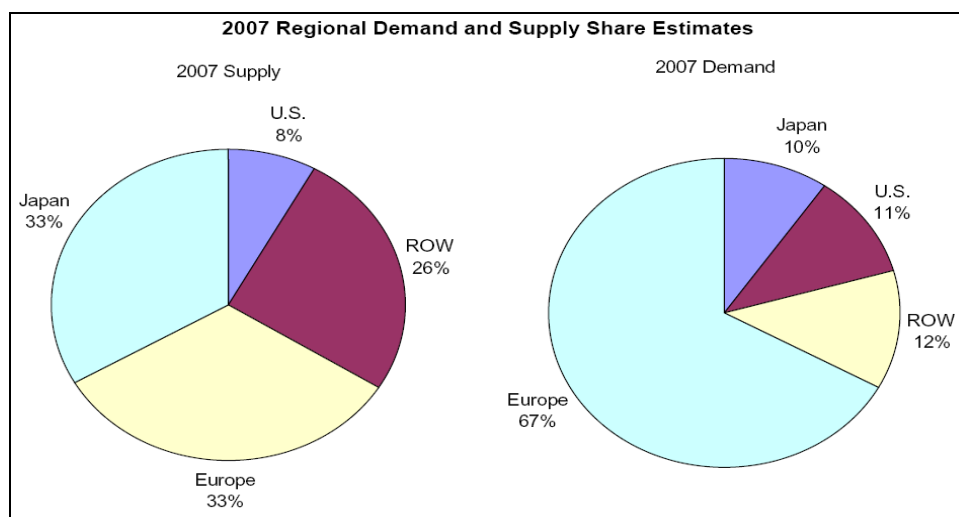
Capacità installata ed accumulata in Europa 2005-2010 (MW)

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Fonte: EuPD Research

La crescente domanda del mercato europeo, che fino ad oggi non è stata supportata da una filiera produttiva locale di adeguate dimensioni, è stata soddisfatta ricorrendo prevalentemente a forniture da produttori asiatici, con la sola eccezione della Germania che negli ultimi anni si è affermata come produttore di rilievo nel fotovoltaico.

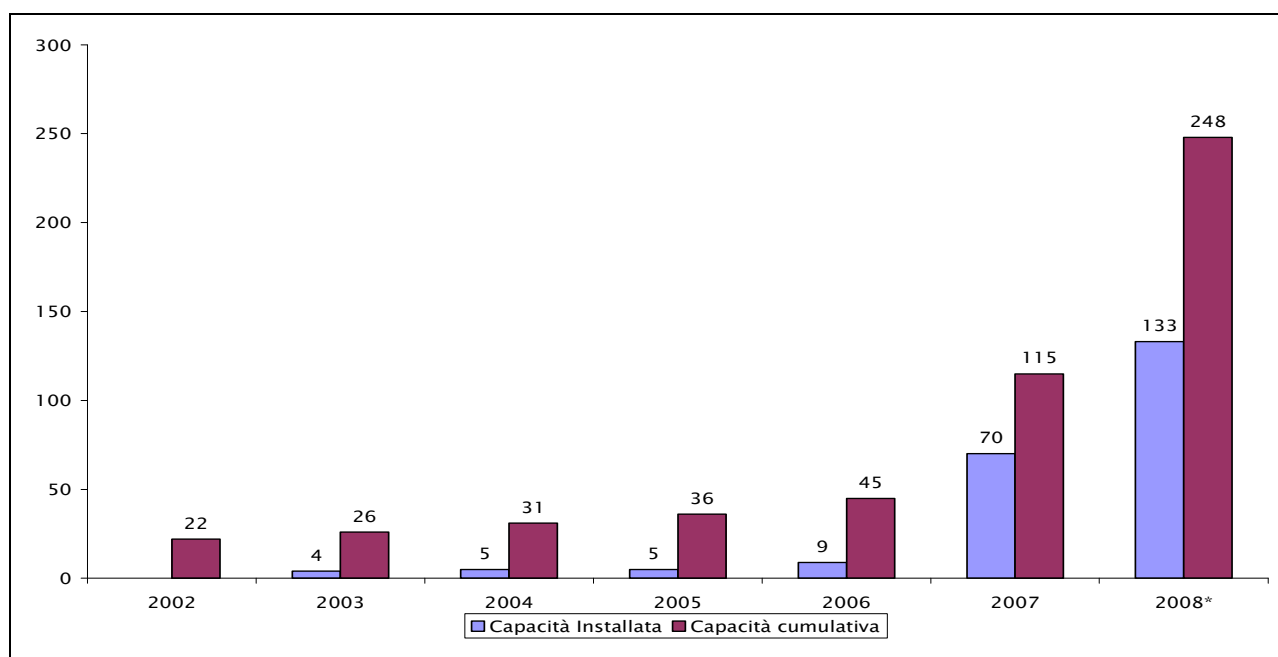


Fonte: Navigant Consulting

Con queste premesse, si ritiene di notevole importanza sviluppare in Europa una capacità produttiva che possa far fronte alla crescita della domanda.

Fra i vari paesi industrializzati, l'Italia è considerata un paese con grandi potenzialità per quanto riguarda gli sviluppi di mercato.

Capacità installata ed accumulata in Italia 2005-2008* (MW)



Fonte: EPIA, GSE

* Dati aggiornati al 1 novembre 2008

Secondo i dati riportati, al 1° novembre 2008 risultano in esercizio oltre 10.000 nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 133MW, quasi il doppio di quanto fatto registrare nell'intero 2007.

L'entrata a regime del nuovo sistema incentivante ("Conto Energia"), il crescente apprezzamento da parte dell'opinione pubblica nei confronti di iniziative rivolte all'energia sostenibile e il favorevole tasso d'irradiazione solare, fanno del mercato italiano uno dei più interessanti per quanto riguarda lo sviluppo del fotovoltaico, creando le basi per la nascita di un'industria manifatturiera fotovoltaica nazionale.

Ricerca e sviluppo

Il reparto tecnico di ricerca e sviluppo del Gruppo EEMS costituisce un elemento chiave nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti. Tale reparto, operante negli stabilimenti Asiatici, non solo sviluppa continuamente nuovi package e nuove tecnologie di assemblaggio in modo da offrire ai propri clienti soluzioni sempre più competitive ed efficienti, ma apporta altresì modifiche ai package in uso al fine di adattarli alle specifiche caratteristiche dei chip in continua evoluzione.

La divisione di ricerca e sviluppo offre, inoltre, un servizio di prototipazione che consente ai propri clienti di integrare sia le attività di sviluppo dei nuovi chip sia quelle dei relativi package consentendo in tal modo una generale riduzione dei tempi di sviluppo totali e una maggiore affidabilità nella realizzazione del prodotto finale.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo sono interamente addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 le spese per ricerca e sviluppo sono state pari a Euro 551 migliaia. Tale importo non tiene conto di altri costi non direttamente sostenuti dal reparto tecnico di ricerca e sviluppo ma comunque riferibili a tale attività.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo della divisione fotovoltaica, nel corso del 2008 sono stati progettati e sviluppati i primi tre modelli di modulo: i solsonica 610, 608 e 612. Sono inoltre stati

RELAZIONE SULLA GESTIONE

messi a punto i nuovi processi produttivi curandone attentamente le rese ed il raggiungimento dei target prefissati di qualità.

Attualmente sono allo studio ulteriori tecnologie alternative all'utilizzo del silicio, quali CIGS e Mg-Si al fine di identificare potenziali sviluppi del business.

Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel Febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex Dlgs 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.lgs 61/02.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e sull'adesione ai codici di comportamento è reso disponibile sul sito internet della Società www.eems.com

Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalle entità partecipate e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo)
- rischio di liquidità
- rischio di credito
- rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura in relazione ai rischi di cambio.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 27 del bilancio consolidato, "Informativa sui rischi finanziari".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze, tenuto conto della causa potenzialmente generatrice sono distinguibili in rischi ed incertezze di fonte interna ovvero esterna.

TIPOLOGIA

COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO

INTERNI	
Efficacia\efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - I Gruppo opera in base a processi tecnologicamente complessi ma non sono riscontrabili significative incertezze.
Delega	- Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali - Il management della Società ha un'esperienza media nel settore di oltre 20 anni. Il contemporaneo venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management potrebbe condizionare negativamente l'attività e i risultati del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il personale è adeguatamente competente - Tenuto conto della realtà operativa la formazione del personale è realizzata attraverso la modalità "training on the job" - La capogruppo rappresenta un importante realtà aziendale del distretto geografico in cui è collocata. - Il clima lavorativo ed il rapporto sindacale non è conflittuale, né in Italia né in Asia
Integrità	<i>Rischio non significativo</i> - I casi di frode sono rari e di piccola entità
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti nei paesi in cui opera - La società attraverso sistemi anti furto e anti intrusione tutela il patrimonio aziendale in particolare le attività ad utilizzo durevole e le rimanenze.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive
Dipendenza	- La gestione del settore dei semiconduttori è condizionato dalla dipendenza da un numero limitato di clienti.
ESTERNI	
Mercato	- Vi è il rischio di una riduzione della domanda di servizi in <i>outsourcing</i> (<i>Semiconduttori</i>) - Rischio per innovazione tecnologica. Il Gruppo opera sulla base di processi tecnicamente complessi che, a fronte di innovazioni tecnologiche, comportano significativi investimenti finanziari
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> Non si ravvisano significative incertezze per ipotesi di modifiche apportate alla regolamentazione nazionale o internazionale, tali da minacciare la gestione
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione
Concorrenza	- Nel breve (e in parte anche nel medio) termine, il rischio di possibile ingresso di nuovi concorrenti o dalla realizzazione di politiche concorrenziali da parte dei competitors che impattano negativamente sulla quota di mercato detenuta, è marginale (<i>Semiconduttori</i>) - Il rischio dell'ingresso di nuovi concorrenti tale da poter condizionare negativamente i risultati attesi, stante le prospettive di sviluppo del settore fotovoltaico, è concreto (<i>Fotovoltaico</i>);
Contesto politico-sociale	- Per il business fotovoltaico, il rischio non è ritenuto significativo (<i>Fotovoltaico</i>)

Prevedibile evoluzione della gestione

Business delle memorie

Con le dovute cautele, necessarie in un mercato generale in forte turbolenza, il mercato delle memorie Dram potrebbe aver raggiunto il suo picco più basso e potrebbe essere pronto per un rimbalzo dei prezzi essendosi ridotta fortemente la capacità produttiva per effetto delle azioni volontarie intraprese da tutti i produttori del settore e da quelle indotte quali quelle che hanno interessato Qimonda che ha praticamente abbandonato tutte le sue attività produttive dato lo stato di insolvenza in cui è caduta.

Inoltre il forte svuotamento degli inventari pilotato dai produttori di memorie negli ultimi mesi con chiusure temporanee dei loro impianti, potrà innescare una ripresa della attività produttive rimaste in essere fin dal 2° trimestre di quest'anno o nella seconda metà del 2009.

Da sottolineare la singolarità delle conseguenze del default di Qimonda che, se da un lato ha causato significative perdite per Eems nel bilancio del 2008, dall'altro pone oggi il Gruppo Eems nella condizione di possedere una significativa capacità produttiva non utilizzata ma per assorbire la crescita dei volumi attesi senza dover effettuare ulteriori investimenti se non quelli necessari per adattare la tecnologia alla migrazione verso le memorie DDR3. Ciò potrebbe creare un significativo vantaggio competitivo rispetto ad altri operatori che prima di allestire tale capacità produttiva hanno bisogno di tempo e di reperire i mezzi finanziari.

Questa opportunità potrà avere positive ricadute per il Gruppo Eems non appena il mercato invertirà la sua tendenza (i primi segnali sono riscontrabili) e possibilmente già durante il corso dell'anno 2009.

Eems, inoltre, avendo chiuso le attività dei semiconduttori in Italia agendo in anticipo sui tempi della crisi in atto, si trova certamente ad operare in una posizione geografica (Cina) tale da poter beneficiare, meglio di altri, di una struttura di costi molto competitiva.

Business fotovoltaico

In quanto al business del fotovoltaico, che pure al momento viene influenzato dalla scarsità di credito disponibile a finanziare progetti di impianti fotovoltaici, la Società ha installato la capacità necessaria di celle e di moduli per sostenere il suo business del 2009 previsto in crescita sull'anno precedente. La capacità installata della produzione di celle è di circa 30 MWp mentre è in atto il completamento dell'espansione della capacità produttiva dei moduli a 40 MWp. La Società intende migliorare la sua penetrazione di mercato e per questo intende perseguire alleanze strategiche, ed iniziative in proprio, a valle della filiera produttiva.

Fatti successivi alla data di bilancio

Si veda quanto riportato nella specifica sezione delle note esplicative del bilancio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione della EEMS Italia S.p.A.

Sintesi dei risultati

Dati selezionati di Conto economico

(Dati in migliaia Euro)	2008	%	2007	%
Totale ricavi e proventi operativi	24.145	100,0	54.329	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(8.590)	(35,6)	9.334	17,2
Risultato operativo	(39.790)	(164,8)	(9.316)	(17,1)
Risultato prima delle imposte	(41.601)	(172,3)	(11.471)	(21,1)
Risultato del periodo	(31.249)	(129,4)	(6.741)	(12,4)
Quota di pertinenza del Gruppo	(31.249)	(129,4)	(6.741)	(12,4)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	42.502.845		42.502.345	
Numero dipendenti Italia	317		417	

Dati selezionati di Stato patrimoniale

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	157.703	163.009
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	25.214	28.048
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	2.418
TOTALE ATTIVITA'	182.916	193.475
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.924	137.592
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	48.413	43.573
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.579	12.310
TOTALE PASSIVITA'	75.992	55.883
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	182.916	193.475

Dati di sintesi del Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(2.768)	747
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(17.708)	(31.342)
Flusso monetario generato dall'attività di finanziamento	26.030	12.600
Effetto cambio sulla liquidità	(119)	(14)
Flussi di cassa netti di periodo	5.437	(18.009)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

	2008	2007
Indici di redditività:		
ROE	(25,6)%	(4,8)%
ROI	(21,1)%	(4,7)%
ROS	Ns	(18,3)%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria	0,91	2,13
Quoziente di solvibilità	0,91	2,28

Maggiori azionisti

Il numero di azioni ordinarie è di 42.502.345. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2008 risultano essere:

-Mallett Sarl (in liquidazione): 42,65%

-Vincenzo D'Antonio: 5,89%

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2008

Signori azionisti, Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 così come presentato proponendoVi di coprire la perdita conseguita pari a Euro 31.249.240 mediante l'utilizzo parziale della riserva per utili portati a nuovo.

13 Marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Battista Nunziante

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31
dicembre 2008**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)		2008	2007
Ricavi	6	153.638	155.870
Altri proventi	7	452	1.298
Totale ricavi e proventi operativi		154.090	157.168
Materie prime e materiali consumo utilizzati	8	55.526	48.806
-di cui non ricorrenti		314	-
Servizi	9	31.416	22.811
-di cui non ricorrenti		1.620	-
Costo del personale	10	33.215	32.518
-di cui non ricorrenti		4.610	-
Altri costi operativi	11	7.896	2.968
-di cui non ricorrenti		6.052	-
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		26.037	50.065
Ammortamenti	15,16	41.057	42.344
(Ripristini)/Svalutazioni	15,16	30.071	160
-di cui non ricorrenti		23.889	-
Risultato operativo		(45.091)	7.561
Proventi finanziari	12	2.668	1.137
Oneri finanziari	12	(6.138)	(5.231)
Risultato prima delle imposte		(48.561)	3.467
Imposte del periodo	13	(13.397)	(8.613)
Risultato del periodo		(35.164)	12.080
Quota di pertinenza del Gruppo		(35.164)	12.080
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	14	(0,827)	0,285
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	14	(0,825)	0,279

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)		31.12.2008	31.12.2007
Attività non correnti:			
Attività immateriali:			
	15		
Avviamento		11.346	11.202
Attività immateriali a vita definita		5.133	3.447
Attività materiali:			
	16		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		167.259	176.279
Beni in locazione finanziaria		5.201	11.544
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni		-	-
Crediti Finanziari		-	-
Crediti vari e altre attività non correnti	17	9.488	3.723
Imposte differite attive		13.950	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		212.377	206.195
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	8	8.010	7.972
Crediti commerciali	18	12.458	32.458
Crediti tributari	19	5.272	1.697
Attività finanziarie correnti		-	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	34.199	28.166
Altre attività correnti	17	2.426	2.873
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		62.365	73.177
TOTALE ATTIVITA'		274.742	279.372
Patrimonio netto:			
	21		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo		128.174	157.199
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		128.174	157.199
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	22	61.069	59.485
TFR e altri fondi relativi al personale	10	4.895	8.152
Fondo imposte differite	13	-	1.188
Fondi per rischi e oneri futuri	23	3.513	328
Debiti vari e altre passività non correnti	23	1.708	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		71.185	69.153
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	22	48.354	15.090
Debiti commerciali	24	18.742	31.205
Debiti tributari	25	468	579
Altre passività correnti	26	7.819	6.146
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		75.383	53.020
TOTALE PASSIVITA'		146.568	122.173
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		274.742	279.372

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)		2008	2007
Risultato del periodo		(35.164)	12.080
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	15,16	41.057	42.344
Accantonamento TFR	10	1.104	1.482
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	10	293	366
Altri elementi non monetari		(860)	919
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		3.191	124
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	15,16	30.071	160
Imposte differite	13	(14.707)	(9.361)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(200)	(471)
Liquidazione TFR	10	(4.655)	(1.623)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		18.857	(14.251)
Rimanenze		408	(1.774)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(4.812)	4.022
Debiti tributari		(30)	(529)
Altri flussi		(3.983)	(6.653)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		30.570	26.835
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		402	1.830
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(56.630)	(62.645)
Acquisti di attività immateriali		(32)	(1.279)
Variazione depositi cauzionali		(272)	(514)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		(56.532)	(62.608)
Nuovi Finanziamenti da Banche		54.871	54.093
Rimborsi Finanziamenti da Banche		(19.846)	(21.156)
Rimborso quote capitale per macchinari in <i>leasing</i>		(3.603)	(5.609)
Aumento di capitale	21	-	458
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		31.422	27.786
Effetto cambio sulla liquidità		573	(387)
Aumento (diminuzione) della liquidità		6.033	(8.374)
Liquidità all'inizio del periodo		28.166	36.540
Liquidità alla fine del periodo	20	34.199	28.166
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		1.267	993
Interessi pagati		5.902	3.029

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2007	21.067	73.996	3.165	1.125	(2.433)	49.758	(199)	7.405	153.884	-	153.884
Destinazione Utile 2006	-	-	-	-	-	7.405	-	(7.405)	-	-	-
Riserva da differenza di conversione	-	-	-	-	-	-	(9.511)	-	(9.511)	-	(9.511)
Effetto riduz. Aliq. Fiscali su oneri emiss. Azioni (Nota 21)	-	-	-	-	(157)	-	-	-	(157)	-	(157)
Esercizio Warrants (Nota 21)	184	274	-	-	-	-	-	-	458	-	458
Variazione riserve IAS (Nota 21)	-	-	-	-	46	-	-	-	46	-	46
Altri strumenti rappresentativi di patrim. netto (Nota 21)	-	-	-	-	399	-	-	-	399	-	399
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	12.080	12.080	-	12.080
Saldo al 31/12/2007	21.251	74.270	3.165	1.125	(2.145)	57.163	(9.710)	12.080	157.199	-	157.199

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utile portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2008	21.251	74.270	3.165	1.125	(2.145)	57.163	(9.710)	12.080	157.199	-	157.199
Destinazione Utile 2007	-	-	-	-	-	12.080	-	(12.080)	-	-	-
Riserva da differenza di conversione	-	-	-	-	-	-	5.689	-	5.689	-	5.689
Variazione riserve IAS (Nota 21)	-	-	-	-	(132)	-	-	-	(132)	-	(132)
Altri strumenti rappresentativi di patrim. netto (Nota 21)	-	-	-	-	582	-	-	-	582	-	582
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(35.164)	(35.164)	-	(35.164)
Saldo al 31/12/2008	21.251	74.270	3.165	1.125	(1.695)	69.243	(4.020)	(35.164)	128.174	-	128.174

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

La capogruppo EEMS Italia S.p.A. è una società italiana per le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.

I principali settori geografici e di attività in cui opera il Gruppo EEMS sono descritti nella Informativa di settore.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

Il bilancio consolidato è stato autorizzato per la pubblicazione il 13 marzo 2009.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IFRIC 11	Operazioni con azioni proprie e del Gruppo

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 4	Contratti assicurativi

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 14	Informativa di settore
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

La Società ha adottato in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" in sostituzione del principio IAS 14.

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1° gennaio 2009. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio.

IFRIC 14 – IAS 19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette inoltre di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza" se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2009

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio (nel caso dell'Ific 12 sottomenzionato, subordinatamente all'adozione da parte della UE). La Eems non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IAS 23 Oneri Finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva a partire dal primo esercizio successivo all'anno di approvazione da parte della UE. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accordo di concessione. La Società non è un operatore del settore e pertanto tale interpretazione non avrà impatti sul bilancio.

Oltre all'Ifric 12, vi sono altri principi ed interpretazioni (o loro emendamenti) che il cui processo di endorsement è ancora in corso, i cui effetti, sebbene non ancora valutati nel dettaglio, non sembrerebbero avere impatto per il Gruppo.

IFRIC 13 Programmi di Fidelizzazione

Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1 luglio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*. La EEMS non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e, in aggiunta, ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La EEMS sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La EEMS non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea e dai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. 38/2005.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è presentato in valuta Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.21 e n.22;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007;
- nel corso del 2008 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2008 non sono state realizzate aggregazioni d'impresе, tuttavia si è proceduto alla riconversione dello stabilimento di Rieti.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito EEMS o Società o Capogruppo) e le società controllate al 31 dicembre 2008 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'area di consolidamento relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non è variata rispetto all'esercizio precedente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella Nota 35 e costituisce parte integrante della presente Nota.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Test Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Singapore Pte Ltd non è operativa.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto “Riserva di conversione” per la parte di competenza del Gruppo e alla voce “Capitale e riserve di terzi” per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L’avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall’acquisizione di un’impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

La scelta dell’Euro quale valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l’indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale oltre che della selezione del criterio di contabilizzazione degli effetti per forniture pluriennali di materie con clausola (*take or pay*) e corresponsione di anticipi finanziari. A fronte delle anticipazioni via via corrisposte al fornitore sono rilevate le anticipazioni al loro valore attuale ed attività immateriali ammortizzate a fronte del diritto pluriennale per l’approvvigionamento di materia prima.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L’avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono verificati annualmente per svalutazioni durevoli e in corso d’anno se tali indicatori esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall’attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 15.

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l’individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

ipotesi sulla la vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario. Le ipotesi ed i modelli usati sono presentati nella nota 21.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 13.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- ammortamenti;
- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Riprendendo le informazioni relative ai rischi già indicate nella relazione sulla gestione, si riportano di seguito le informazioni relative alla continuità aziendale.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività è applicabile, la Direzione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi. A conclusione delle valutazioni effettuate la Direzione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze che potrebbero compromettere la capacità del Gruppo EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ad operare in condizioni di funzionamento derivano dalla sfavorevole situazione di mercato (generale e del settore dei semiconduttori) che influenza la situazione finanziaria del Gruppo, specie a fronte degli imminenti impegni di rimborso del prestito ottenuto nel 2006 da un pool di istituti finanziatori (ABN Amro soggetto capofila) e del connesso rispetto di taluni obblighi contrattuali. Tali circostanze hanno pertanto portato gli amministratori a intraprendere alcune azioni di rimedio.

Di seguito, sono riportate le tipologie di incertezze oltre alle argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Inceteezze di mercato

La divisione semiconduttori, sulla base del piano industriale a breve termine, è in grado di proseguire la generazione di cassa sufficiente a sostenere il fabbisogno finanziario determinato dalla gestione operativa. Per ciò che concerne le previsioni a medio termine, il management ritiene che, l'interruzione del trend negativo del mercato prevista per la seconda metà del 2009 ovvero per la prima metà del 2010, dovrebbero consentire il ritorno a livelli di profittabilità accettabili e coerenti con i piani aziendali ripristinando una situazione operativa di equilibrio economico e finanziario.

Purtuttavia, tenuto conto di quanto stabilito dallo IAS 36 in relazione alle perdite di valore delle attività, sono state assoggettate a verifiche di impairment le principali unità generatrici di flussi di cassa ad esito

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

delle quali sono state rilevate perdite di valore per complessivi Euro 29.9 milioni, di cui Euro 23.7 milioni e Euro 6.2 milioni relativi, rispettivamente, alle unità riconducibili alla EEMS Italia ed alla EEMS Suzhou Technology (per dettagli si veda la nota esplicativa n.15).

In particolare,

- per la EEMS Italia, tutte le attività destinate ad utilizzo durevole per impianti e macchinari sono state interamente svalutate assumendo che gli utili ricavabili dal processo di dismissione trovino sostanziale compensazione attraverso i costi di vendita\abbandono che potranno essere sostenuti,
- per la EEMS Suzhou Technology, il valore recuperabile degli impianti e macchinari è stato determinato in base ad alcune assunzioni di budget sul presupposto di una ripresa del mercato dei semiconduttori nei tempi sopra indicati e di una ragionevole estensione del portafoglio clienti..

Le assunzioni ipotetiche formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle unità localizzate in Asia impegnate nel business dei semiconduttori (in particolare, Eems Suzhou Technology ed Eems Suzhou), poiché devono trovare concretizzazione in uno scenario di mercato (generale e del settore) critico, creano significative incertezze sulle stime effettuate (sui futuri risultati e flussi di cassa) che potrebbero determinare significative rettifiche dei valori contabili.

Il piano industriale della controllata Solsonica, unitamente alle nuove risorse finanziarie ricavabili dalle operazioni volte alla ristrutturazione del debito (si veda quanto commentato sotto) consentirà la crescita della divisione impegnata nel business fotovoltaico nonché il raggiungimento di flussi di cassa tali da permettere di onorare gli impegni finanziari e degli investimenti necessari al raggiungimento dei target industriali e finanziari previsti dai piani aziendali.

Incertezze sulla situazione finanziaria. Prospettive di ridefinizione dei termini e degli obblighi finanziari

Il Gruppo ha ricevuto da un pool di banche una linea di credito pari a euro 105 milioni ed utilizzata, al 31 dicembre 2008, per euro 71.815 migliaia.

Il contratto di finanziamento prevede:

- i. la restituzione avvenga in un periodo di tre anni attraverso sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009
- ii. il rispetto di vari obblighi finanziari (covenants), determinati sulla base di un perimetro d'impresa convenzionalmente identificato dalla EEMS Italia e sue controllate esclusa la Solsonica S.p.A., tra i quali il rapporto tra la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda che, al 31 marzo 2009, non dovrà essere superiore alla soglia convenzionale pari a "2".

Come diretta conseguenza della flessione dei margini riscontrata nel corso del 2008 e sulla base delle evidenze di cui dispongono gli amministratori, è possibile ritenere che il Gruppo non possa far fronte a tali obblighi, facendo sorgere dubbi significativi sulla continuità.

Le mutate condizioni di business, in particolare del settore delle memorie e lo stato di insolvenza del cliente Qimonda, in aggiunta alle incertezze causate dalle condizioni generali del mercato, hanno indotto gli amministratori ad attivare direttamente e tempestivamente contatti con primari Istituti di Credito, e ad avvalersi dei servizi di un primario advisor finanziario allo scopo di esplorare le possibilità di una revisione degli attuali impegni riflessi nel piano industriale.

Alla data di autorizzazione all'emissione del presente progetto di bilancio, alla luce delle circostanze sopra illustrate, gli amministratori hanno applicato criteri contabili delle aziende in funzionamento confidando sulla verosimile aspettativa che tali iniziative trovino uno sbocco favorevole e si concretizzino.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione. Gli acquisti di interessi di minoranza sono contabilizzati utilizzando il "parent entity extension method" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).

L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. I costi sono rilevati come segue:

a) Materie prime

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

b) Prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. Il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2007 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella classe in esame rientrano: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data. Per effetto del D.lgs. n. 252/2005, che ha disciplinato le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari, si è realizzato un curtailment del piano i cui effetti sono stati riflessi nel bilancio 2007 e, per effetto della nuova disciplina, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 si configura come un piano a contributi definiti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.

Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".

Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti come definite sopra al netto degli scoperti bancari. I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

4. Informativa di settore

Schema primario per informativa settoriale.

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Informativa di settore	Settori per attività			
	Semiconduttori	Fotovoltaico	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	135.199	18.439	-	153.638
Vendite intersettoriali	4.487	680	(5.167)	-
Totale ricavi	139.686	19.119	(5.167)	153.638
Costi di settore	107.701	21.260	(1.360)	127.601
Ammortamenti	39.646	141	1.270	41.057
Svalutazioni	30.071	-	-	30.071
Risultato operativo di settore	(37.732)	(2.282)	(5.077)	(45.091)
Proventi/(oneri) finanziari	(4.110)	634	6	(3.470)
Imposte (positive)	(12.215)	(481)	(701)	(13.397)
Utile/(perdita) del periodo	(29.627)	(1.167)	(4.370)	(35.164)
Altre Informazioni				
Investimenti	39.582	16.367	(6.939)	49.010
Totale Attività	382.126	53.638	(161.022)	274.742
Totale Passività	160.931	13.274	(27.637)	146.568

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, le perdite di valore rilevate a conto economico nel settore semiconduttori sono pari a circa 6.182 migliaia di Euro.

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Informativa di settore	Settori per attività			
	Semiconduttori	Fotovoltaico	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	155.870	-	-	155.870
Vendite intersettoriali	2.400	-	(2.400)	-
Totale ricavi	158.270	-	(2.400)	155.870
Costi di settore	105.119	833	(147)	105.805
Ammortamenti	42.210	-	134	42.344
Svalutazioni	160	-	-	160
Risultato operativo di settore	10.781	(833)	(2.387)	7.561
Proventi/(oneri) finanziari	(4.344)	250	-	(4.094)
Imposte (positive)	(8.219)	(150)	(244)	(8.613)
Utile/(perdita) del periodo	14.656	(433)	(2.143)	12.080
Altre Informazioni				
Investimenti	74.589	7.508	(11.772)	70.325
Totale Attività	221.601	193.212	(135.441)	279.372
Totale Passività	144.144	1.556	(23.527)	122.173

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Schema secondario per informativa settoriale.

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	Europa	Asia	Stati Uniti	Totale
Attività di settore				
2008	58.498	63.899	31.241	153.638
2007	64.276	67.034	24.560	155.870

Il fatturato verso i 3 principali clienti nel 2008 del segmento semiconduttori è stato pari ad Euro 53.116 migliaia, Euro 40.977 migliaia ed Euro 31.971 migliaia rispettivamente.

Localizzazione geografica delle attività	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Attività di settore				
Al 31 dicembre 2008	236.555	199.209	(161.022)	274.742
Al 31 dicembre 2007	221.601	193.211	(135.441)	279.372

Il settore Semiconduttori per i periodi presentati è rappresentato dalla sola società controllante EEMS Italia e dalle controllate EEMS Asia, EEMS Test, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore. Il settore fotovoltaico è costituito dalla controllata Solsonica.

Per l'andamento economico delle singole entità si rimanda alle informazioni riportate nel Relazione sulla Gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato. L'utilizzo di alcuni spazi dello stabilimento di Cittaducale (Semiconduttori) è stato concesso in comodato gratuito alla controllata Solsonica (Fotovoltaico). A partire dal 1 gennaio 2009, Solsonica corrisponderà un canone d'affitto mensile determinato sulla base dei correnti valori di mercato.

5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2008 non sono state realizzate operazioni di aggregazione aziendale (business combinations).

6. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi	153.638	155.870

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono pressochè invariati in valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente, ma diversi nella loro composizione. Si riferiscono infatti, per circa 135.199 migliaia di Euro, all'attività di assemblaggio e test di memorie DRAM e Logici e per 18.439 migliaia di Euro all'attività di produzione e vendita di pannelli fotovoltaici. Il 2008 è stato infatti il primo esercizio nel quale sono presenti i ricavi della divisione fotovoltaica attraverso la controllata Solsonica.

Per quanto concerne le memorie ha inciso positivamente la crescita dei volumi produttivi (delle DRAM e Logici) per circa il 5%, mentre la flessione dei prezzi medi di vendita ha inciso negativamente per circa il 10%; l'effetto cambio ha comportato una riduzione dei ricavi di circa il 7%. La flessione totale è di circa il 12%.

Il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 relativo alle sole società asiatiche, pari a 118.263 migliaia di Euro, ha registrato un incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (Euro 107.492 migliaia). Ciò è attribuibile sia all'aumento di fatturato fatto registrare dalla controllata EEMS Test (Euro 30.968 migliaia con un incremento del 16% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007) sia all'incremento del fatturato fatto registrare dalle controllate cinesi (pari a Euro 87.294 migliaia) con un aumento del 8% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

7. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utili su vendita cespiti	361	581
Mensa aziendale	59	59
Utili netti su cambi	2	-
Rimborsi assicurativi	-	8
Altri	30	650
TOTALE	452	1.298

La variazione della voce Altri proventi rispetto al saldo al 31 dicembre 2007 è principalmente riconducibile ad un riversamento, non presente nel corrente anno, di un accantonamento effettuato negli anni precedenti in quanto sono venuti meno i presupposti relativi al mantenimento di tale passività.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

8. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	54.693	49.643
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	(1.730)	168
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.563	(1.005)
Totale variazione delle rimanenze	833	(837)
TOTALE	55.526	48.806

L'incremento del totale costo per materie prime e materiali di consumo utilizzate nel 2008 rispetto al 2007 è attribuibile essenzialmente ai costi per materie prime e materiali sostenuti dalla controllata Solsonica, in parte compensati dalla riduzione dei costi sostenuti dalla divisione semiconduttori come conseguenza della cessazione delle attività presso lo stabilimento di Cittaducale.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2008 e 2007 è il seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.243	4.957
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.652	1.628
Inventario materiali in transito	833	1.387
Inventario parti di ricambio	23	-
Prodotti finiti e merci	2.259	-
TOTALE	8.010	7.972

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato, al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione, pari a Euro 1.269 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 274 migliaia al 31 Dicembre 2007).

L'inventario prodotti finiti e merci al 31 dicembre 2008 è relativo ai pannelli fotovoltaici in giacenza presso la controllata Solsonica.

Le variazioni nella svalutazione delle rimanenze risultano le seguenti:

Fondo al 1 gennaio 2007	756
Incrementi	434
Utilizzi	(916)
Fondo al 31 dicembre 2007	274
Incrementi	1.169
Utilizzi	(174)
Fondo al 31 dicembre 2008	1.269

Al 31 dicembre 2008 risultano in essere contratti ed ordini per l'acquisto di materie prime di ammontare pari a circa 326.508 migliaia di Euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

9. Servizi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Spese di trasporto	707	608
Spese di pubblicità	650	164
Competenze per amministratori e sindaci	667	621
Spese di revisione	269	235
Consulenze tecniche/amministrative	507	315
Consulenze legali/fiscali	813	350
Assicurazioni diverse	227	219
Costi aggiornamento/manutenzione software	897	856
Energia elettrica ed altre utenze	7.471	6.874
Servizi pulizia stabilimento	256	243
Spese di manutenzione	6.050	4.442
Affitti e locazioni	1.404	1.080
Leasing Operativo	4.834	1.953
Royalties	2.631	1.336
Spese di viaggio	640	588
Altri costi del personale	1.679	1.689
Altri	1.714	1.238
TOTALE	31.416	22.811

Le spese per servizi sono complessivamente aumentate di circa 8.605 migliaia di Euro. Di seguito i commenti alle principali variazioni.

- Le royalties, pagate dalla divisione semiconduttori per l'utilizzo di una tecnologia adottata nell'attività di assemblaggio, sono aumentate per un importo di circa 1.295 migliaia di euro come conseguenza dei maggiori volumi prodotti.

- I costi dei canoni per leasing operativi su macchinari sono aumentati di circa 2.881 migliaia di Euro rispetto al 2007 (il costo è stato pari a circa Euro 1.953 migliaia).

- Le spese per manutenzioni sono aumentate di circa 1.608 migliaia di Euro rispetto al 2007 in relazione al consistente livello degli investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Di seguito si riepiloga il totale degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Entro un anno	5.887	4.496
Tra uno e cinque anni	9.668	11.061
TOTALE	15.555	15.557

L'incremento degli impegni futuri è principalmente attribuibile ai contratti di leasing operativo per macchinari stipulati nel corso del 2008 dalla controllata EEMS Test.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

10. Costo del Personale

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Salari e stipendi	22.354	24.355
Oneri sociali	4.490	5.287
Trattamento di fine rapporto	1.104	1.479
Costi per stock options assegnati ai dipendenti	582	399
Altro	4.685	998
TOTALE	33.215	32.518

Il costo per salari e stipendi è pressochè allineato a quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pur registrando un aumento della componente Asiatica (pari a circa 2 milioni di Euro) a fronte di una riduzione di quella Italiana.

Nella voce "Altro" al 31 dicembre 2008 sono inclusi i costi connessi alla procedura di mobilità, avviata nel corso del primo semestre dell'anno dalla Capogruppo in conseguenza della cessazione delle attività di assemblaggio e collaudo di memorie presso lo stabilimento di Cittaducale.

La stima è stata fatta basandosi sulle unità che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2014 per un costo complessivo pari a circa 4.610 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il saldo del fondo Trattamento di fine rapporto relativo al personale.

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Trattamento di fine rapporto	4.895	8.152
TOTALE	4.895	8.152

Di seguito è evidenziata la movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	
Valore al 31.12.2007	8.149
Costi del piano TFR imputati a conto economico	293
Benefici pagati	(3.556)
Valore al 31.12.2008	4.886
Fondo TFR a contributi definiti	9
Totale fondo al 31.12.2008	4.895

La voce "Benefici pagati" è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

Il fondo TFR a contributi definiti è relativo alla controllata Solsonica. Il fondo accantonato é pari a Euro 9 migliaia e rappresenta l'effettivo debito della Solsonica al 31 dicembre 2008 maturato verso i dipendenti in forza a tale data.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Obbligazione assunta per benefici definiti	5.229	8.077
Obbligazione assunta per contributi definiti	9	-
Utili/(perdite) non rilevati	(343)	72
Utili/(perdite) rilevati	-	-
TOTALE TFR	4.895	8.149

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare il “metodo del corridoio”, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti a quella data. Al 31 dicembre 2008 le perdite attuariali cumulate e non rilevate, ammontano a Euro 343 migliaia.

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Costo del lavoro corrente per piani a benefici definiti	-	-
<i>Curtailment cost</i>	-	523
Costo per interessi	293	366
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	293	889
Costi per piani a contributi definiti	1.104	956
TOTALE	1.397	1.845

La voce costo del lavoro corrente e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell’ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi è stato riportato nell’ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Tasso di attualizzazione	Curva Euro Swap al 31 dicembre 2008*	4,74%
Incrementi futuri delle pensioni	2,0%	2,2%

*Considerate le turbolenze dei mercati finanziari, verificatesi nei mesi immediatamente precedenti la data di valutazione e ancora permanenti, che hanno portato sia ad una significativa compressione dei tassi Euro Swap, sia ad un aumento, altrettanto significativo, del rischio di default dei titoli governativi e corporate, si è ritenuto che tale curva potesse ben interpretare il fenomeno dell’attualizzazione secondo lo IAS 19.

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 388 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

11. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Perdite su eliminazione cespiti	160	122
Perdite nette su cambi	1.229	2.568
Tributi locali	251	118
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	53	85
Costi per cancellazione ordini	89	6
Accantonamento Rischi su Crediti	6.052	-
Altro	62	69
TOTALE	7.896	2.968

L'incremento della voce "Altri costi operativi", rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, è prevalentemente riconducibile: alle minori perdite su cambi generate dalla variazione del Dollaro statunitense rispetto all'Euro e dall'accantonamento per la svalutazione dei crediti nei confronti del cliente Qimonda al 31 dicembre 2008 (per un importo pari a circa 6.052 migliaia di Euro).

12. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Interessi attivi bancari	806	1.137
Interessi attivi bancari Intercompany	-	-
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	16	-
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	1.430	-
Altro	416	-
TOTALE	2.668	1.137

La voce altro include principalmente, per un importo pari ad 1.430 migliaia di Euro, gli utili su cambi da valutazione delle attività finanziarie derivanti dalla rivalutazione dollaro statunitense verso l'Euro.

Oneri Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Interessi passivi su mutui in pool 2005	-	112
Interessi passivi su mutuo MPS	175	212
Interessi passivi su finanziamenti ABN	2.571	475
Interessi passivi su altri Istituti di credito	1.986	2.080
Interessi passivi Intercompany	-	-
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	294	366
Commissioni di mancato utilizzo	741	267
Interessi leasing	208	474
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	969
Spese bancarie ed altro	146	213
Oneri derivati	17	63
TOTALE	6.138	5.231

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

La voce “interessi passivi su finanziamenti ABN”, è relativa agli interessi maturati sugli utilizzi, effettuati nel corso dell’esercizio 2008, a valere sulle linee di credito concesse da ABN i cui dettagli sono riportati nella nota n.21.

L’incremento della voce “commissioni di mancato utilizzo” è legato a tale finanziamento.

Nella voce “Interessi passivi su altri istituti di credito” sono inclusi gli interessi maturati sulle linee di credito utilizzate dalle controllate asiatiche.

Nel corso dell’esercizio 2008, in seguito all’apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all’Euro, non si sono registrate perdite su cambi da valutazione relative ai finanziamenti, ai leasing ed ai conti correnti bancari in valuta estera.

13. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti: (tra parentesi sono indicate le componenti positive di reddito).

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Differite:		
IRES	(10.997)	(5.400)
IRAP	(811)	(472)
Imposte relative a società controllate	(2.899)	(3.489)
Totale Differite	(14.707)	(9.361)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(86)	23
IRES Correnti	265	-
IRAP Correnti	16	725
Imposte relative a società controllate	1.115	-
Totale Correnti	1.310	748
TOTALE	(13.397)	(8.613)

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all’IRES e all’IRAP e sono pari, rispettivamente, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 al 27,5% e al 4,36%. Per quanto riguarda le società asiatiche, l’aliquota fiscale di riferimento a Singapore è pari al 18% mentre a Suzhou è del 9%.

Differite: commenti alle principali variazioni.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, EEMS Italia ha rilasciato imposte differite passive, per un importo pari a circa Euro 4.964 migliaia, a seguito dei riversamenti degli ammortamenti anticipati, nonché delle differenze civilistico-fiscali entrambe rilevati nei precedenti esercizi; ciò a seguito della cessazione delle attività produttive relative ai semiconduttori (vedi tabella di dettaglio a seguire).

Al contempo la EEMS Italia ha beneficiato dell’iscrizione di imposte differite attive sulla perdita fiscale rilevata nell’esercizio 2008 per circa Euro 5.791 migliaia ed imposte anticipate rilevate a fronte degli oneri di ristrutturazione per un importo pari a circa Euro 1.101 migliaia.

Inoltre, sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Correnti: commenti alle principali variazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

A seguito del termine del periodo di esenzione fiscale della controllata EEMS Suzhou, nel corso dell'esercizio 2008 si sono registrate imposte correnti per circa 1.115 migliaia di Euro.

L'Ires maturata nell'esercizio è riferibile alle imposte calcolate sui dividendi distribuiti dalla controllata EEMS Suzhou alla subholding EEMS China.

Tabella di dettaglio illustrativa del Fondo imposte al 31 dicembre 2007 e 2008

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007		
	Ammontare delle differenze temporanee	A Imposte Anticipate/ differite	Ammontare delle differenze temporanee	B Imposte Anticipate/ differite	A-B Effetto a conto economico 2008
Imposte anticipate relative alle:					
Sval. per perdite durevoli di immob. Mater.	-	-	512	6 ³	(6)
Svalutazione parti di ricambio	-	-	0	0	
Riserve inventario	940	299	270	86	213
Riserva di ristrutturazione del personale	2.456	675 ¹	667	183	492
Riserva ristrutturazione impianti e interruzione forniture	1.339	427	-	-	427
Oneri di quotazione	1.760	561	2.640	840	(279)
Altre differenze	159	51	411	131	(80)
Altre differenze imponibili IRES	2.273	625 ¹	0	0	625
Rettifiche applicazione IAS 39	147	39 ¹	147	40 ¹	(1)
Diff. da cons. per operazione infragruppo	10.641	1.308 ²	8.478	585 ²	723
Totale Imposte anticipate EEMS Italia	19.715	3.985	13.125	1.871	2.114
Imposte anticipate EEMS Suzhou					
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		5.230 ²		1.346 ²	3.883
Imposte anticipate EEMS Test					
"Investment allowances"		1.743 ²		3.780 ²	(2.037)
Totale Imposte anticipate		10.958		6.998	3.960
Imposte differite relative alle:					
Ammortamenti anticipati	-	-	2.883	917	(917)
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali	-	-	12.536	3.989	(3.989)
Plusvalenze anni precedenti	6.314	2.012	9.345	2.974	(962)
Plusvalenze 2008	3.244	892 ¹	-	-	892
Altre riserve IRES	440	121 ¹	324	89 ¹	32
Differenze applicazione metodo finanziario beni in leasing	-	-	2.575	796	(796)
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	1.043	287	1.337	368 ¹	(81)
Totale imposte differite EEMS Italia	11.041	3.312	29.000	9.133	(5.821)
Imposte differite EEMS Test					
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		479 ²		1.964 ²	(1.485)
Totale imposte differite		3.791		11.097	(7.306)
Imposte differite (anticipate) nette		(7.167)		4.099	(11.266)
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali	24.665	(6.783) ¹	10.584	(2.911) ¹	(3.872)
Netto		(13.950)		1.188	(15.138)

¹ Deducibile solo ai fini Ires

² Aliquote fiscali applicate per EEMS Suzhou: 9% per il 2008, 10% per il 2009, 11% per il 2010, 24% per il 2011, 25% per il 2012 in poi; aliquote fiscali applicate per EEMS Technology: 0% per il 2008, 0% per il 2009, 11% per il 2010, 12% per il 2011, 12,5% per il 2012, 25% dal 2013 in poi; aliquota del 18% per EEMS Test localizzata a Singapore

³ Si è ritenuto di stanziare le anticipate solo su una parte pari a Euro 19 migliaia per le quali si ravvisa il recupero nel breve periodo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Il fondo imposte differite al 31 dicembre 2008 presenta un saldo positivo pari a 13.950 migliaia di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2007 di circa 15.138 migliaia di Euro. La differenza, rispetto al valore riportato a conto economico, pari a 431 migliaia di Euro, è dovuto al differente tasso di cambio utilizzato per la conversione delle poste di stato patrimoniale da quelle di conto economico applicato per la conversione dei bilanci delle società estere.

Le poste principali afferiscono a:

-Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte differite si riferiscono ai maggiori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche per EEMS Test.

-Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte anticipate si riferiscono ai minori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche per EEMS Suzhou.

-La voce "Imposte differite relative alle perdite fiscali" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene di poter utilizzare, grazie al regime di consolidato fiscale in vigore, a fronte dei previsti redditi imponibili futuri della controllata Solsonica. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per 3.155 migliaia di Euro all'anno 2007 e per 21.060 migliaia di Euro all'anno 2008.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2008 e 2007, è:

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utile prima delle imposte come da bilancio	(48.561)	3.467
Imposte relative all'esercizio precedente	(86)	22
Utile prima delle imposte rettificato	(48.475)	3.445
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,36%)	(15.444)	1.300
Differenza di aliquota fiscali su controllate	(869)	(6.941)
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	1.281	929
- Ires	1.040	(514)
Differenze da consolidamento Ires/Irap	309	856
Agevolazioni fiscali EEMS Test	107	(3.287)
Variazione aliquote fiscali	-	(979)
IMPOSTA EFFETTIVA	(13.576)	(8.635)
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	265	-
Imposte relative all'esercizio precedente	(86)	23
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	(13.397)	(8.613)
Aliquota ordinaria applicabile (%)	31,86	37,75
Aliquota effettiva (%)	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

14. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati.

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	(35.164)	12.080
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.502.789	42.421.754
Utile/(perdita) per azione	(0,827)	0,285

Si riporta di seguito l'analisi sull'effetto diluitivo derivante dai warrant potenzialmente esercitabili.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione dei due esercizi il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione è stato incrementato per considerare anche il numero medio delle azioni ordinarie "potenzialmente dilutive" che possono derivare dall'ipotetico esercizio di stock option o di altri diritti simili quali i warrant. Nel 2008 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in relazione al piano di stock option concesso da EEMS in quanto il prezzo di esercizio è risultato essere superiore al prezzo medio per azione (Euro 2.28008) per l'esercizio 2008.

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	(35.164)	12.080
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.502.789	42.421.754
Effetto diluitivo:		
Warrant	109.346	821.355
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione	42.612.135	43.243.109
Utile/(perdita) per azione	(0,825)	0,279

15. Avviamento e Attività Immateriali a vita utile definita

Avviamento.

Riportiamo di seguito la movimentazione relativa alla voce "Avviamento":

(dati in migliaia di Euro)	
Saldo al 01.01.08	11.202
Incrementi	-
Effetto cambio	144
Saldo al 31.12.08	11.346

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

L'avviamento derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia avvenute nel corso del 2006, pari a Euro 8,5 milioni, è stato allocato per un importo pari a Euro 6,3 milioni alla CGU EEMS Suzhou e per Euro 2,2 milioni alla CGU EEMS Test in base ai fair value relativi.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di EEMS Test avvenuto a marzo 2005 è pari a Euro 2,5 milioni. Pertanto il totale avviamento allocato sulla CGU EEMS Test è pari a Euro 4,7 milioni.

L'avviamento derivante dall'acquisizione nel corso del 2005 della società EEMS Test e quello derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia nel corso del 2006 sono stati assoggettati, al 31 dicembre 2008, ad impairment test. In particolare,

l'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando il valore recuperabile delle CGU EEMS Test ed EEMS Asia con i relativi valori contabili alla data del 31 Dicembre 2008 e confrontando il valore recuperabile di ciascuna CGU con il relativo valore contabile.

Non sono emerse perdite. Tuttavia si rimanda alle informazioni specifiche contenute nella sezione successiva Impairment test.

Il Gruppo non rileva attività immateriali a vita indefinita.

Attività immateriali a vita definita.

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(dati in migliaia di Euro)	Licenze	Altre	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.08	1.455	1.831	161	3.447
Incrementi	33	2.308	25	2.366
Riclassifiche	25	-	(25)	-
Ammortamenti	(497)	-		(497)
Svalutazioni	(161)		(51)	(212)
Effetto cambio	29	-	-	29
Saldo al 31.12.08	884	4.139	110	5.133

L'incremento della voce "Altre" è relativa ai diritti ottenuti dalla società controllata Solsonica a seguito della stipula del secondo contratto pluriennale (2011-2018) per la fornitura di wafer di silicio nei confronti della tedesca Deutsche Solar AG ed a seguito della stipula del contratto pluriennale di fornitura (2009-2011) di celle fotovoltaiche stipulato con la società taiwanese Mosel Vitelic Inc..

Entrambi i contratti prevedono l'erogazione di anticipi i quali, in quanto non fruttiferi di interessi, sono stati attualizzati sulla base di un tasso adeguato che tiene conto del valore del tempo e del rischio creditizio della controparte. Il valore attuale degli anticipi erogati nel corso del periodo in esame, sono stati classificati nella voce crediti vari ed altre attività non correnti.

Versando tali anticipi, la società si è assicurata un diritto contrattuale ad ottenere delle forniture pluriennali di silicio e che, tra l'altro, rappresenta una risorsa scarsa e non facilmente reperibile sul mercato. Pertanto la differenza tra il valore nominale degli anticipi versati al 31 dicembre 2008 e il suo valore attuale alla data del pagamento è stata classificata nella sottovoce Diritti contrattuali della voce Altre delle immobilizzazioni immateriali. Tale immobilizzazione sarà ammortizzata in funzione delle

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

quantità consegnate così come previsto dai seguenti contratti.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno la Società ha provveduto ad erogare un ulteriore anticipo in relazione al primo contratto pluriennale sottoscritto con Deutsche Solar e ampiamente descritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa, riportante i valori nominali degli anticipi erogati ed il valore attuale alla data del pagamento.

Contratto	Valore nominale anticipo	Valore Attuale alla data di pagamento	Diritto contrattuale
(dati in migliaia di Euro)			
Deutsche Solar (1 contratto, 1 anticipo)	4.800	2.969	1.831
Deutsche Solar (2 contratto)	4.950	2.998	1.952
Mosel Vitelic Inc	1.943	1.776	167
Deutsche Solar (1 contratto, 2 anticipo)	600	411	189
Saldo al 31/12/2008	12.293	8.154	4.139

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono riportate licenze d'uso di software relativi a reportistica direzionale la cui installazione sarà completata nel corso del 2009. Per tali attività non si ravvisano indicatori di presumibili perdite di valore.

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia di passività.

16. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

- Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Terreni	326	326
Fabbricati	9.527	3.488
Impianti e macchinari	118.582	139.020
Attrezzature industriali e commerciali	9	17
Altri beni	3.201	2.340
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.614	31.088
TOTALE	167.259	176.279

Commenti alle principali variazioni:

Incrementi:

Nel corso dell'esercizio 2008 il Gruppo ha effettuato investimenti per un importo pari a circa 46.549 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2008, una parte rilevante degli investimenti effettuati (circa 36.136 migliaia di Euro) non sono ancora entrati in funzione in quanto afferiscono a:

- Impianti, macchinari e fabbricati delle controllate EEMS Suzhou ed Eems Technology non ancora inseriti nella capacità produttiva per circa 14.896 migliaia di Euro;
- La linea celle fotovoltaiche e la relativa impiantistica, che entrerà in pieno funzionamento solo nel corso del 2009, per circa 17.403 migliaia di Euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Decrementi:

I macchinari e gli impianti del Gruppo hanno subito una riduzione di valore per circa 27.260 migliaia di Euro, attribuibile a:

- Svalutazione dei macchinari della capogruppo Eems Italia per un importo di circa 21.078 migliaia di Euro come diretta conseguenza della conversione delle attività produttive presso lo stabilimento di Cittaducale;
- Svalutazione di parte dei macchinari ed impianti della controllata Eems Technology per circa 6.182 migliaia di Euro. La temporanea chiusura della fabbrica, oltre ad altri indicatori esterni, (per lo più il calo del mercato), ed il test di impairment che ne è conseguito, hanno generato tale rettifica di valore. L'importo potrà essere ripristinato nel momento in cui dovessero svanire i presupposti che hanno causato l'interruzione dell'attività.

Riclassifiche:

Si riferisce a macchinari acquistati dalle controllate asiatiche per circa 33.804 migliaia di Euro, entrati in funzione nel corso del 2008. Per circa 871 migliaia di Euro, le riclassifiche afferiscono alla linea per la produzione di moduli fotovoltaici entrata in funzione nel 2008.

Nel corso del 2008, sono stati riscattati macchinari in leasing finanziario per un importo pari ad 1.666 migliaia di Euro (Euro 1.246 da parte della Capogruppo EEMS Italia, Euro 420 migliaia da parte della controllata EEMS Test).

Effetto cambio:

L'apprezzamento della valuta Statunitense rispetto all'Euro, avvenuto in prossimità della fine dell'esercizio 2008, ha determinato la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà delle controllate Asiatiche per un importo di circa 8.617 migliaia di Euro.

A fronte dei finanziamenti in essere di EEMS Test Singapore con la United Overseas Bank e con DBS Bank, la stessa ha concesso a garanzia degli stessi alcuni macchinari per un valore pari a 10.126 migliaia di Euro. Alla data del 31 dicembre 2008 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa 5.466 migliaia di Euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo 31 dicembre 2007 – 31 dicembre 2008 relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti:

Costo Storico							Fondo Ammortamento							
Saldo iniziale	Incrementi	Riclas-sifiche	Riclas-sifiche da leasing	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Riclas-sifiche da leasing	Effetto cambio	Saldo finale	Valore netto finale
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	4.281	-	5.574	-	-	10.558	(793)	(235)	-	-		(3)	(1.031)	9.527
Impianti e macchinari	372.609	1.954	34.739	2.518	(16.990)	406.151	(233.589)	(37.163)	(26.738)	16.658	(852)	(5.885)	(287.569)	118.582
Attrezz. Ind. e comm.	360	-	-	-	-	360	(343)	(8)	-	-		-	(351)	9
Altri beni Immob. in corso e acc.	5.895	178	1.147	-	-	7.519	(3.555)	(703)	-	-		(60)	(4.318)	3.201
	31.088	44.417	(41.460)	-	(151)	36.136	-	-	(522)	-		-	(522)	35.614
Saldi Finali	414.559	46.549	-	2.518	(17.141)	14.565	461.050	(238.280)	(38.109)	(27.260)	16.658	(852)	(5.948)	167.259

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

- Beni in locazione finanziaria

Nel corso del periodo in esame EEMS Italia ha esercitato il riscatto di 1 macchinario per i quali erano terminati i contratti di finanziamento. Tale macchinario, per un valore netto contabile pari ad Euro 1.246 migliaia, è stato iscritto tra i macchinari di proprietà. Sempre nello stesso periodo, la controllata EEMS Test ha riscattato 2 macchinari in leasing per il quale è terminato il contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 420 migliaia. Tali movimentazioni sono evidenziate nelle colonne decrementi della tabella sopra riportata.

A fronte dei leasing in essere alla data di chiusura, il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per presunto periodo di esborso, risultano i seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Pagamento minimo	Valore attuale	Pagamento minimo	Valore attuale
Entro un anno	1.847	1.829	4.039	3.878
Tra uno e cinque anni	242	203	1.887	1.840
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale pagamenti minimi	2.089	2.032	5.926	5.718
Oneri finanziari	(57)	-	(208)	-
Totale valore attuale dei pagamenti minimi	2.032		5.718	

I contratti di *leasing* stipulati da EEMS Italia prevedono una durata di 48 mesi, il riscatto delle macchine a fine periodo mediante pagamento del valore residuo pari a circa l'1% del valore totale e un costo finanziario calcolato in base all'Euribor 3 mesi.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *leasing* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2008:

(dati in migliaia di Euro)	Durata (mesi)	Numero contratti	31.12.2008
BPU Leasing	48	1	2
Roma Leasing S.p.A.	48	1	32
Totale		2	34

Nel corso del 2008 è stato completato il pagamento di 1 contratto di leasing finanziario. A seguito di ciò, EEMS Italia ha proceduto al riscatto dei macchinari mediante il pagamento del valore residuo. Al 31 dicembre 2008, il debito residuo è rappresentato dalle quote di riscatto dei 2 rimanenti contratti.

I contratti di *hire purchase* stipulati da EEMS Test hanno una durata di 36 o 48 mesi, finanziano l'acquisto dei macchinari per un valore compreso tra il 65% ed il 100% del costo originario del bene, prevedono il passaggio della proprietà al termine del contratto senza il pagamento di alcun riscatto ed hanno un tasso di interesse fisso definito in ciascun contratto che varia da un minimo del 5% ad un massimo del 7%.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *hire purchase* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2008:

(dati in migliaia di Euro)	Durata (mesi)	Numero contratti	31.12.2008
Singapura Finance	48	4	269
International Factors Singapore	48	2	437
Maybank	36-48	8	1.108
Hitachi Credit	36	1	95
Hong Leong Finance	48	1	89
Totale		16	1.998

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo 31 dicembre 2007 – 31 dicembre 2008 relativi alla voce “Beni in locazione finanziaria” sono di seguito esposti:

	Costo Storico						Fondo Ammortamento						Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale	
Impianti e macchinari in <i>leasing</i>	23.283	95	-	(5.173)	598	18.803	(11.739)	(2.452)	(2.596)	3.506	(321)	(13.602)	5.201
Saldi Finali	23.283	95	-	(5.173)	598	18.803	(11.739)	(2.452)	(2.596)	3.506	(321)	(13.602)	5.201

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I macchinari e gli impianti del Gruppo in leasing finanziario hanno subito una riduzione di valore per circa 2.596 migliaia di Euro, come diretta conseguenza della cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Cittaducale.

Informativa circa la perdite di valore delle attività materiali:

In conseguenza del deterioramento delle condizioni di mercato ed in particolare della situazione di accertata insolvenza di uno dei clienti di riferimento, il management di EEMS ha ritenuto opportuno sottoporre ad impairment tutte le CGU riconducibili al settore di attività dei semiconduttori.

Il management, nella elaborazione dei piani prospettici (5 anni), ha ipotizzato un tasso di crescita medio quinquennale in linea con quanto ipotizzato dagli studi di settore.

- CGU EEMS Suzhou Technology Co. Ltd (Semiconduttori)

Lo stabilimento di EEMS Technology è stato identificato come una CGU. L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2008 con il valore recuperabile della CGU EEMS Technology al 31 dicembre 2008.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano inferiori al capitale investito netto della CGU EEMS Technology, imponendo di procedere ad una riduzione di valore pari a 6.182 migliaia di Euro. La riduzione di valore è stata allocata nei valori della categoria cespiti impianti e macchinari.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto ed approvato una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Cina. La Società con un approccio prudentiale ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,29%.

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- lo stabilimento di EEMS Technology tornerà ad essere operativo a partire dal terzo trimestre 2009;
- a partire dal primo trimestre 2010 la capacità produttiva sarà utilizzata completamente a beneficio di uno dei principali clienti del Gruppo oltre ad altri possibili clienti attualmente in fase di qualifica;
- decremento dei prezzi medi di vendita del 18% nel 2010 rispetto al 2009;
- decremento dei prezzi medi di vendita del 10% annuo nel periodo 2010-2013;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nell'esercizio 2009 sarà negativo del 22%;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nel periodo 2010-2013 andrà da un minimo del 28% ad un massimo del 31%. Tale rapporto è in linea con i dati consuntivi dello stabilimento di EEMS Suzhou similare per tipologia di attività svolta.;
- al fabbricato industriale di Suzhou Technology è stato assegnato un valore recuperabile pari a 14.224 migliaia di Euro, determinato dal suo valore di mercato stimato e ricavato da una perizia effettuata da uno specialista locale del settore fabbricato industriale.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Per la CGU EEMS Technology esistono dei cambiamenti ragionevolmente possibili delle principali assunzioni, che potrebbero aumentare la perdita di valore. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- ipotizzando un decremento del 10% nei Risultati Operativi annuali, la perdita di valore sarebbe pari a 7.909 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'attuale perdita di valore di circa 1.727 migliaia di Euro;

- ipotizzando un incremento del WACC dell'1%, la perdita di valore sarebbe pari a 7.396 migliaia di Euro, con un incremento rispetto all'attuale perdita di valore di circa 1.214 migliaia di Euro;

- ipotizzando una saturazione della capacità produttiva a partire dal primo trimestre 2011, la perdita di valore sarebbe pari a 15.295 migliaia di Euro, con un incremento rispetto all'attuale perdita di valore di circa 9.113 migliaia di Euro.

- CGU EEMS Suzhou Co. Ltd (Semiconduttori)

Lo stabilimento di EEMS Suzhou è stato identificato come una CGU. L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2008 con il valore recuperabile della CGU EEMS Suzhou al 31 dicembre 2008.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al capitale investito netto della CGU EEMS Suzhou, per un importo pari a 150 migliaia di Euro, richiedendo di non procedere ad una riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Cina. La Società con un approccio prudenziale ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa l'11,22% (11,2% nel 2007).

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- lo stabilimento saturerà la capacità produttiva a partire dal quarto trimestre 2009;

- nel 2009 è stata ipotizzata una riduzione dei prezzi medi di vendita del 18%;

- nel 2010 è stata ipotizzata una ripresa dei prezzi medi di vendita (+18%) tenuto conto del cambiamento mix produttivo (produzione DDR3 senza necessità di ulteriori significativi investimenti);

- Il rapporto tra EBITDA e Ricavi nell'esercizio 2009 sarà del 31%, mentre nel periodo 2010 – 2013 andrà da un minimo del 33% ad un massimo del 35%. Tale rapporto è in linea con i dati consuntivi.

Per la CGU EEMS Suzhou esistono dei cambiamenti ragionevolmente possibili delle principali assunzioni, che potrebbero rendere il valore contabile superiore rispetto ai flussi di cassa attesi. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- ipotizzando un decremento del 10% nei Risultati Operativi annuali, la perdita di valore sarebbe pari a 2.653 migliaia di Euro;

- ipotizzando un incremento del WACC dell'1%, la perdita di valore sarebbe pari a 2.653 migliaia di Euro.

- CGU EEMS Test Pte Ltd (Semiconduttori)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Lo stabilimento di EEMS Test è stato identificato come una CGU. L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2008 con il valore recuperabile della CGU EEMS Test al 31 dicembre 2008.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al capitale investito netto della CGU EEMS Test, per un importo pari a 3.561 migliaia di Euro, richiedendo di non procedere ad una riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Singapore. La Società con un approccio prudentiale ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,96% (11,2% nel 2007).

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- ricavi medi mensili per tester pari a circa 72 migliaia di USD;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nell'esercizio 2009 sarà del 44%, mentre nel periodo 2010 – 2013 sarà del 47%. Tale rapporto è stato assunto in linea con i dati actual.

Per la CGU EEMS Test esistono dei cambiamenti ragionevolmente possibili delle principali assunzioni, che potrebbero rendere il valore contabile superiore rispetto ai flussi di cassa attesi. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- ipotizzando un decremento del 15% dei Risultati Operativi annuali, la perdita di valore sarebbe pari a 212 migliaia di Euro;
- ipotizzando un incremento del WACC del 3%, la perdita di valore sarebbe pari a 239 migliaia di Euro.

- CGU EEMS Italia S.p.A.

Come conseguenza della decisione di cessare le attività dei semiconduttori presso lo stabilimento di Cittaducale, il management ha provveduto ad effettuare una valutazione del valore recuperabile degli impianti e macchinari il cui valore netto contabile al 30 giugno 2008, prima della svalutazione effettuata in tale data, era pari ad Euro 24.331 migliaia. Tale valutazione ha comportato una prima svalutazione degli impianti e macchinari effettuata al 30 giugno 2008 per un importo pari a Euro 14.465 migliaia e relativa a cespiti non ancora completamente ammortizzati. In considerazione del perdurare delle sfavorevoli condizioni di mercato, il management ha effettuato un'ulteriore rivalutazione del valore recuperabile dei cespiti non svalutati al 30 giugno 2008. Tale analisi ha comportato un'ulteriore svalutazione pari ad 9.211 migliaia di Euro. Pertanto il totale svalutazioni effettuato nel corso dell'esercizio 2008 ammontano ad 23.676 migliaia di Euro (dei beni ad utilizzo durevole non è stato svalutato il valore del fabbricato industriale di Rieti). Sono state inoltre svalutate attività immateriali per un importo pari ad 213 migliaia di Euro.

Tale svalutazione è frutto di un processo di stima e pertanto non si esclude che in un prossimo futuro, attraverso il processo di valorizzazione di tale patrimonio tecnico, possano generarsi dei recuperi di valori attraverso il processo di dismissione che sarà elaborato e realizzato nei prossimi mesi, tenendo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

sempre in considerazione l'andamento del mercato che laddove in ripresa aumenterebbe il valore recuperabile di tali macchinari.

17. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi su forniture	71	753
Oneri accessori differiti su finanziamenti	-	710
Ratei e risconti attivi	1.054	1.335
Altre attività correnti	1.301	86
TOTALE	2.426	2.884

In conseguenza del fatto che al 31 dicembre 2008 si è concluso il periodo di disponibilità delle linee del finanziamento ABN il saldo della voce oneri accessori differiti su finanziamenti è stato completamente azzerato.

Nella voce risconti attivi sono riportati, per un importo pari ad Euro 968 migliaia, gli anticipi a fronte di contratti di leasing operativo e contratti di manutenzione stipulati dalla controllate asiatiche.

Nella voce altre attività correnti al 31 dicembre 2008 sono presenti principalmente i crediti per rimborsi da ricevere di EEMS Italia a fronte delle anticipazioni per cassa integrazione guadagni, pari a circa 889 migliaia di Euro.

Altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi a fornitori	8.480	3.058
Depositi vari	941	601
Altre	67	64
TOTALE	9.488	3.723

Nella voce "anticipi a fornitori", per un importo pari ad Euro 8.480 migliaia è riportato il valore attuale, al 31 dicembre 2008, degli anticipi corrisposti a seguito della stipula dei contratti di fornitura pluriennali di silicio e celle fotovoltaiche e di cui si è detto nelle note relative alle immobilizzazioni immateriali. I tassi di attualizzazione sono stati stimati attraverso l'utilizzo di una curva swap alla data di erogazione di ciascun anticipo. Al 31 dicembre 2008, il fair value degli anticipi è pari ad Euro 9.166 migliaia.

L'incremento della voce "depositi" è relativa principalmente a nuovi depositi doganali e per contratti di noleggio costituiti dalla controllate EEMS Test ed EEMS Technology, per un importo pari ad Euro 277 migliaia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

18. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	18.403	32.585
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(7)	(57)
Fondo svalutazione crediti	(5.938)	(70)
TOTALE	12.458	32.458

I crediti commerciali della divisione semiconduttori sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni. Quelli della divisione fotovoltaico sono denominati in Euro.

Il fondo svalutazione crediti accoglie, per un importo pari a circa 5.868 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale sui crediti verso il cliente Qimonda entrato recentemente in una situazione di amministrazione controllata.

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del rischio di credito, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Crediti al 31 dicembre 2008	12.160	298	-	12.458
Crediti al 31 dicembre 2007	32.417	41	-	32.458

19. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Istanza di rimborso di imposta	603	591
Acconto di imposte dirette	258	108
Crediti IVA	3.869	521
Crediti per ritenute d'acconto	528	477
Altri crediti tributari	14	-
TOTALE	5.272	1.697

La voce "Istanza di rimborso di imposte", pari a 603 migliaia di Euro, è relativa al credito Irpeg per i periodi d'imposta 1995 e 1996 chiesto a rimborso e derivante dall'applicazione, successivamente riconosciuta, della agevolazione decennale parziale Ilor e dai benefici a questa collegata, usufruibile in tali periodi d'imposta, previsti dalla Legge Tremonti (art.3 c.91-95, della Legge 549/1995). A fronte del citato credito Irpeg è stata pronunciata in data 18 maggio 2004, numero 28/08/03, sentenza favorevole alla Società dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma Sez.VIII. Tale sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 23 giugno 2004. Con atto notificato in data 6 ottobre 2004, il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate hanno proposto ricorso per cassazione della sopra citata sentenza di secondo grado. Contro tale atto la Società ha proposto contro ricorso in data 11

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

dicembre 2004. In data 8 ottobre 2008, la corte di cassazione ha respinto il ricorso avanzata dal Ministero dell'Economia e dall'Agenzia delle Entrate. Nel corso dei prossimi mesi la Società espleterà tutte le attività necessarie ai fini dell'incasso di tale credito.

La voce "Crediti IVA", accoglie principalmente il credito Iva maturato dalla controllata Solsonica al 31 dicembre 2008 per un importo pari a circa 3.631 migliaia.

20. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Depositi bancari	34.191	28.162
Denaro e valori in cassa e assegni	8	4
TOTALE	34.199	28.166

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yen Giapponese, Dollaro di Singapore e Yuan (Renminbi).

21. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 42.502.845 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nel periodo in esame, nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci febbraio 2008, sono stati esercitati 500 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione per un controvalore complessivo pari a Euro 620,00, di cui Euro 250,00 a titolo di valore nominale e Euro 370,00 quale sovrapprezzo azioni.

La movimentazione della voce altre riserve, per Euro 132 migliaia, è relativa alla componente efficace dei contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di cambio.

Inoltre in tale riserva è iscritta la variazione (582 migliaia di Euro) a seguito della contabilizzazione del fair value del piano di stock option sotto descritto.

Alla data del 31 dicembre 2008, la voce altre riserve accoglie:

- una variazione in aumento pari a Euro 981 migliaia relativi al fair value di competenza del periodo dei piani di stock option emessi nel 2007 da EEMS Italia S.p.A. di cui si dirà di seguito;
- una variazione in aumento pari a Euro 351 migliaia relativi al fair value del piano di stock option emesso nel 2005 (cancellato in data 31 dicembre 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia) dalla controllata EEMS Asia a favore dei dipendenti delle controllate asiatiche;
- una variazione in diminuzione pari a Euro 2.895 migliaia relativi all'importo degli oneri accessori sostenuti a fronte dell'aumento di capitale relativo al processo di quotazione (Euro 4.400 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 1.505 migliaia);
- una variazione in diminuzione pari a Euro 132 migliaia relativi alla componente efficace dei contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di cambio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto:

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 31 dicembre 2007	21.251	74.270	57.163	(9.710)	(2.145)
Destinazione utile			12.180		
Esercizio Warrants	-	-	-	-	-
Variazione riserve IAS	-	-	-	-	(132)
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	-	-	-	582
Riserva da differenza da conversione	-	-	-	5.689	-
Totale movimenti del periodo	-	-	12.180	5.689	450
Saldo al 31 dicembre 2008	21.251	74.270	69.243	(4.021)	(1.695)

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25,45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta. Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	24,31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Come da regolamento, tutte le opzioni assegnate potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata anticipata al 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Al 31 dicembre 2008 risultano esercitabili numero 270.000 opzioni. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 582 migliaia, riportato nella voce Costo del personale.

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2008 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2007	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	808.000	8,3
5,69	45.000	8,6

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	853.000	6,22
Diritti assegnati nel periodo	-	-
Decaduti	(43.000)	6,25
In essere al 31 dicembre 2008	810.000	6,22
Esercitabili al 31 dicembre 2008	270.000	6,22

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio è stato pari a 2,28 euro per azione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

22. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2008 sono aumentate principalmente per gli utilizzi, per un importo pari ad 47.500 migliaia di Euro, effettuati da EEMS Italia a valere sulle linee di credito ABN. Nel corso del 2008, la controllata EEMS Asia ha effettuato ulteriori utilizzi a valere sulla medesima linea per un importo pari ad 14.315 migliaia di Euro.

Relativamente alle società controllate asiatiche:

- EEMS Test ha utilizzato un nuovo finanziamento a fronte delle linee ottenute durante il 2008 presso la United Overseas Bank's, per un importo pari a USD 1.439 migliaia (Euro 1.034 migliaia);
- EEMS Suzhou nel corso del 2008 ha rimborsato linee di credito utilizzate presso la Agricultural Bank of China per un importo pari a USD 5.000 migliaia (Euro 3.592 migliaia).

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	46.426	10.808
Debiti per contratti leasing	1.829	3.877
Ratei Passivi	99	405
TOTALE	48.354	15.090

L'incremento delle passività finanziarie correnti, rispetto al periodo precedente, è riferito alla quota a breve degli utilizzi a valere sulla linea ABN, pari a circa 23.938 migliaia di Euro. La restante parte è riferita alla quota a breve dei finanziamenti ricevuti dalle controllate asiatiche.

Passività finanziarie non correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	60.717	57.645
Debiti per contratti leasing	203	1.840
Derivato	149	-
TOTALE	61.069	59.485

Per quanto riguarda i leasing, la riduzione del debito per quota capitale a breve ed a lungo termine è dovuta al pagamento delle quote di competenza dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile delle passività finanziarie a tasso variabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

<i>Tasso fisso</i>		Periodi			Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2008
Debiti verso banche	-	5.389	-	-	5.389
Debiti per contratti di leasing	512	1.283	203	-	1.998
Totale Passività finanziarie	512	6.672	203	-	7.387

<i>Tasso variabile</i>		Periodi			Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2008
Debiti verso banche	781	40.257	61.004	-	102.042
Debiti per contratti di leasing	34	-	-	-	34
Totale Passività finanziarie	815	40.257	61.004	-	102.076

<i>Tasso fisso</i>		Periodi			Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2007
Debiti verso banche	-	6.792	-	-	6.792
Debiti per contratti di leasing	373	1.894	1.806	-	4.073
Totale Passività finanziarie	373	1.894	1.806	-	10.865

<i>Tasso variabile</i>		Periodi			Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2007
Debiti verso banche	-	1.760	60.113	-	61.873
Debiti per contratti di leasing	563	1.047	34	-	1.644
Totale Passività finanziarie	563	2.807	60.147	-	63.517

Il *fair value* delle passività per leasing finanziario a tasso fisso al 31 dicembre 2008 è negativo per un importo pari ad Euro 2.008 migliaia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche, al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Mutuo fondiario EEMS di cui:	2.106	3.414
Passività finanziaria corrente	1.384	1.308
Passività finanziaria non corrente	722	2.106
Finanziamento ABN EEMS ITALIA di cui:	57.500	28.396
Passività finanziaria corrente	19.167	-
Passività finanziaria non corrente	38.333	28.396
Finanziamento ABN EEMS ASIA di cui:	14.370	-
Passività finanziaria corrente	4.791	-
Passività finanziaria non corrente	9.579	-
Finanziamento EEMS Suzhou di cui	27.304	29.209
Passività finanziaria corrente	17.963	6.793
Passività finanziaria non corrente	9.341	22.416
Finanziamento EEMS Test di cui	6.151	7.646
Passività finanziaria corrente	3.123	2.708
Passività finanziaria non corrente	3.028	4.938
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	107.431	68.665
Di cui		
- Classificati nelle passività finanziarie correnti	46.428	10.809
- Classificati nelle passività finanziarie non correnti	61.003	57.856
TOTALE	107.431	68.665

- **Mutuo Fondiario:** originari Euro 10.329 migliaia, contratto con un pool di banche coordinato e diretto da MPS Merchant Bank, (già Mediocredito Toscano) erogato il 12 giugno del 2000 e assistito da ipoteca di primo grado sullo stabilimento sito in Cittaducale; tasso Euribor sei mesi più uno spread variabile dallo 0,80% all'1,00% in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA; durata 10 anni con scadenza 31 maggio 2010. Rispetto al 31 dicembre 2007 tale mutuo si è ridotto di 1.308 migliaia di Euro per effetto del pagamento delle quote capitale scadute nel corso del 2008.

- **Finanziamento in pool capofilato da ABN Amro.** Il contratto di finanziamento prevede:

- una linea di credito rotativa ("Facility A") di Euro 47.500 migliaia al servizio della tradizionale attività nel settore dei semiconduttori;
- una linea di credito rotativa ("Facility B") di Euro 57.500 migliaia funzionali alla produzione di celle e pannelli fotovoltaici le cui attività produttive sono in fase di crescita attraverso la controllata Solsonica S.p.A..

Il periodo di disponibilità è fino al 31 dicembre 2008, mentre il rimborso avverrà attraverso un piano di ammortamento triennale con rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009.

Entrambe le linee possono essere utilizzate in Euro, Dollaro Statunitense e Sterlina Inglese. Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor in caso di utilizzi in Euro o al Libor in caso di utilizzi in Dollari Statunitensi, più uno spread che sarà:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

- per la Facility A compreso tra lo 0,50% e l'1,25%;
- per la Facility B compreso tra 0,75% e l'1,50%.

Fino al 31 dicembre 2007, in relazione alla Facility A lo spread è stato pari al 1,00% mentre per la Facility B è stato pari a 1,25%. Successivamente, lo spread varia in funzione del valore del Leverage ratio, ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell'1,00%.

Per tutta la durata del finanziamento, EEMS è tenuta a corrispondere la commissione di mancato utilizzo che sarà pari al 50% dello spread applicabile, comunque in misura non superiore allo 0,45% da applicare alle somme disponibili e non utilizzate.

EEMS è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato del cosiddetto "Restricted Group", ossia il Gruppo ad esclusione di Solsonica SpA e di future Joint Venture:

- (i) Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*),
- (ii) Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*),
- (iii) Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*),
- (iv) Flusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell'attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*).

Il contratto prevede diversi limiti convenzionali entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento. Nel caso in cui tali covenant non vengano rispettati ABN può, nel caso in cui vi sia la richiesta della maggioranza degli istituti di credito finanziatori: (i) procedere alla cancellazione del saldo residuo delle linee di credito disponibili, (ii) procedere con la richiesta di pagamento del totale (o un importo parziale) delle somme utilizzate, inclusi gli interessi maturati ed ogni altro ammontare dovuto, (iii) rendere esecutive le garanzie costituite.

Al 31 dicembre 2008 tutti i covenants sono stati rispettati.

Come indicato nella sezione contenente le note di commento sulla continuità aziendale, per effetto essenzialmente della flessione del mercato dei semiconduttori, sulla base delle evidenze di cui dispongono gli amministratori, è possibile ritenere che il Gruppo non possa far fronte a tali obblighi. Gli amministratori hanno intrapreso le azioni di rimedio più ampiamente descritte nella sezione sopra citata.

A tal proposito, a fronte della stipula di tale contratto di finanziamento, la Società ha concesso in pegno a favore di Abn Amro Bank N.V, l'intera partecipazione detenuta nelle controllate Solsonica S.p.A. ed EEMS Asia Pte. Ltd., la quale ha concesso in pegno l'intera partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore Pte. Ltd. e l'intera partecipazione indirettamente detenuta in EEMS Suzhou Co. Ltd..

Al 31 dicembre 2008, come già riportato, risultano effettuati utilizzi a valere sulle citate linee di credito per un importo pari a 71.870 migliaia di Euro. Alla stessa data è terminato il periodo di disponibilità, pertanto la quota non più utilizzabile è pari a 33.130 migliaia di Euro.

- Finanziamenti EEMS Suzhou:

EEMS Suzhou, al 31 dicembre 2008 ha utilizzato linee di credito per un importo totale pari a Dollari statunitensi 38.000 migliaia, pari a Euro 27.304 migliaia, messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China, China Construction Bank e dalla Industrial and Commercial Bank. Tali linee prevedono un

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

rimborso a scadenza e tassi di interesse pari al Libor più spread compresi tra lo 0,25% ed il 0,80%. Il totale finanziamenti è così suddiviso:

- Industrial and Commercial Bank USD 9.000 migliaia;
- China Construction Bank USD 9.000 migliaia;
- Agricultural Bank of China USD 20.000 migliaia.

I finanziamenti in esame non sono assistiti da garanzie e sono rimborsabili entro 3 anni.

- Finanziamenti EEMS Test:

Come già riportato nel corso del 2008, la società ha ottenuto, nuove linee di credito presso la United Overseas Bank's, un importo pari a USD 2.850 migliaia (Euro 2.047 migliaia). Nel corso del 2008, la Società ha utilizzato USD 1.439 migliaia (Euro 1.034 migliaia) a fronte di investimenti in macchinari. Il finanziamento in esame ha una durata di 4 anni, sarà rimborsato in 48 rate mensili a partire dal mese successivo a quello dell'utilizzo, prevede un tasso di interesse variabile ed è garantito da 1 macchinario e da una garanzia rilasciata da EEMS Asia.

Al 31 dicembre 2008, il debito totale nei confronti della United Overseas Bank's ammonta a USD 5.621 migliaia (pari ad Euro 4.039 migliaia).

Inoltre, EEMS Test ha utilizzato una linea di credito concessa nel 2007 dalla DBS Bank per complessivi USD 4.474 migliaia (Euro 3.215 migliaia). Il finanziamento in esame ha una durata di 3 anni, rimborso mensile a partire dal mese successivo a quello dell'utilizzo, prevede un tasso di interesse variabile compreso tra il 6% e l'8% ed è garantito da 4 macchinari. Al 31 dicembre 2008, il debito residuo è pari a USD 2.939 migliaia (pari ad Euro 2.112 migliaia).

- Finanziamenti EEMS Asia:

Nel corso del 2008, EEMS Asia ha utilizzato USD 20.000 migliaia (pari a Euro 14.370 migliaia) a valere sulla linea di finanziamento ABN sopra descritta.

Derivati

(dati in migliaia)	Nozionale		Fair value	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Derivati cash flow hedge				
• Tasso (Euro migliaia)	-	-	-	-
• Tasso (Usd migliaia)	73.201*	-	(149)	-
Derivati di copertura cambio	-	-	-	-
Totale	-	-	-	

*Nozionale in USD migliaia

Come già riportato nella relazione sulla gestione la società, nel corso del 2008, ha stipulato un contratto di acquisto di celle solari a valere per il periodo 2009-2011 e denominato in dollari statunitensi. Per neutralizzare i rischi derivanti da variazioni del tasso di cambio, in data 19 dicembre 2008, la Società ha stipulato dei contratti di acquisto a termine di valuta Statunitense correlati ai futuri esborsi finanziari. che la società sosterrà sulla base di un piano di esborsi mensili, con formula di copertura del rischio di cambio non speculativa. In particolare la società ha stipulato 37 contratti di copertura per un nozionale totale pari a Usd 73.201 migliaia. La copertura dei flussi di pagamento previsti alle diverse scadenze è stata realizzata mediante la negoziazione di un portafoglio di forward Knock-in, contenenti una componente opzionale che ne modifica il profilo di pagamento alla scadenza (payout). Tali contratti possono essere visti come la combinazione di due opzioni: un'opzione call USD acquistata ed un'opzione put USD venduta con clausola Knock-in (ossia una barriera che fa sì che l'opzione put venduta si attivi solamente al superamento di un certo "valore soglia" del cambio Eur/Usd). A fronte di tali strumenti la Società incassa a scadenza l'importo in USD negoziato e paga alla controparte il

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

controvalore in EUR, sulla base del tasso di cambio fissato contrattualmente. Il fair value dei contratti al 31 dicembre 2008 era negativo per un importo pari ad Euro 149 migliaia ed è stato contabilizzato nella voce passività finanziarie non correnti. La componente efficace della relazione di hedging è stata contabilizzata, per un importo pari ad Euro 132 migliaia, in un'apposita riserva di Patrimonio Netto (Cash Flow Hedge Reserve). Tale componente corrisponde al minore tra il valore del fair value dei contratti di acquisto a termine negoziati e la variazione di valore dei flussi di pagamento futuri oggetto della strategia di hedging (per la quota soggetta a copertura), connessa alla differenza cambio. La componente inefficace della relazione di hedging è stata contabilizzata, per un importo pari ad Euro 17 migliaia, a Conto Economico nella voce oneri finanziari.

23. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	Accant.	Utilizzi	Decrementi	Effetto Cambio	31.12.2008
Immobile Singapore	188	328	-	-	12	528
Fondo per contratti onerosi	140	-	(16)	-	11	135
Piano di Ristrutturazione						
<i>a) di cui per riduzione personale</i>	-	4.610	(606)	(2.358)	-	1.646
<i>b) di cui per ricollocazione impiantied interruzione forniture</i>	-	1.620	(136)	/280)	-	1.204
TOTALE	328	6.558	(758)	(2.638)	23	3.513

Gli accantonamenti connessi al Piano di Ristrutturazione, stimati sulla base delle informazioni disponibili alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio deriva dalla deliberazione assunta dall'organo amministrativo il 19 giugno 2008 e dalle connesse obbligazioni legali ed implicite assunte dal Gruppo.

Tali accantonamenti sono stati effettuati a fronte di costi che si prevede avranno manifestazione nei prossimi 5 anni e per i quali, non può escludersi, che emergano differenze di stima. Nel corso del 2008 a fronte di tale accantonamento sono stati effettuati degli utilizzi pari a Euro 606 migliaia. Tale utilizzo è avvenuto, principalmente a fronte dell'erogazione di una parte dell'incentivo all'esodo dovuto in base ad un accordo sindacale successivamente ratificato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai dipendenti collocati in mobilità entro il 31 dicembre 2008 e, per una parte, a fronte del pagamento della prima parte del contributo di ingresso alla mobilità, così come previsto dalla normativa.

Il decremento pari a Euro 2.358 migliaia è relativo alla "riclassificazione" di quella parte del fondo relativa alle competenze per incentivo all'esodo e relativo contributo alla mobilità maturate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2008, relative ai dipendenti già collocati in mobilità o formalmente impegnate nella procedura di mobilità.

Gli accantonamenti relativi alle componenti indicate con la lettera a) e alle componenti indicate con le lettere b) sono rilevati rispettivamente alle voci di conto economico Costo del personale e Altri costi operativi. A fronte di tali accantonamenti nell'esercizio sono stati effettuati utilizzi per Euro 136 migliaia. A seguito della svolgimento di alcuni lavori di ristrutturazione degli impianti, il relativo ammontare (Euro 280 migliaia) è stato riclassificato tra le fatture da ricevere.

24. Debiti commerciali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	5.834	15.867
Debiti verso fornitori Merci e servizi	8.594	11.505
Altre fatture da ricevere	4.314	3.833
TOTALE	18.742	31.205

L'importo relativo ai debiti verso fornitori per merci e servizi è incrementato alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 per effetto delle attività delle società controllate.

Le voci "debiti per macchinari" e "altre fatture da ricevere" sono invece prevalentemente relative alle passività per acquisto di attrezzature e materiali sorte in capo alla controllata EEMS Suzhou.

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze relative ai debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Debiti commerciali al 31 dicembre 2008	15.506	3.236	-	18.742
Debiti commerciali al 31 dicembre 2007	30.409	796	-	31.205

25. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Imposte di competenza	263	-
Ritenute d'acconto	112	556
Altri	93	23
TOTALE	468	579

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi. Il saldo imposte di competenza è relativo per Euro 247 migliaia ai debiti per imposte della controllata EEMS Suzhou e per la restante parte, Euro 16 migliaia, alla controllata Solsonica.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

26. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi da clienti	2.266	129
Debiti verso istituti previdenziali	881	1.357
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	527	1.371
Altre competenze del personale	1.507	1.376
Ritenute	15	37
Contributi su accantonamenti del personale	141	447
Mobilità	-	51
Altri	2.482	1.378
TOTALE	7.819	6.146

I debiti verso istituti previdenziali ed i debiti verso il personale sono sensibilmente diminuiti rispetto allo scorso esercizio principalmente a causa della messa in cassa integrazione dei dipendenti dello stabilimento di Cittaducale.

Gli anticipi da clienti contengono principalmente le somme ricevute nel corso dell'esercizio, per un ammontare di circa 1.557 migliaia di Euro, dalla controllata Eems Test che verranno restituiti nel corso dei prossimi diciotto mesi e per 580 migliaia di Euro gli anticipi erogati dai clienti alla controllata Solsonica a fronte delle forniture di pannelli fotovoltaici

Nella voce altri sono iscritti altri accantonamenti connessi alla riorganizzazione dello stabilimento di Cittaducale e accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali effettuate nel corso del 2008.

27. Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Liquidità	(34.199)	(28.166)
Debiti verso banche a breve termine	46.426	10.805
Debiti per contratti di leasing a breve termine	1.830	3.877
Indebitamento finanziario netto a breve termine	14.057	(13.484)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	60.717	57.645
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	203	1.840
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	60.920	59.485
Indebitamento finanziario netto	74.977	46.001

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2008, ad Euro 74.977 migliaia registrando un incremento di 28.976 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale incremento è principalmente attribuibile ai maggiori utilizzi delle linee di credito a fronte degli investimenti effettuati nel periodo.

28. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività del Gruppo EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Il Gruppo, nel corso del 2008, ha stipulato 37 contratti di acquisto a termine in dollari, per un nozionale complessivo pari a USD 73.201 migliaia; tali derivati sono stati stipulati a copertura del rischio di cambio EUR/USD sottostante ai flussi futuri di pagamento in dollari connessi alla stipula di un contratto di fornitura di silicio.

Al 31 dicembre, il fair value negativo complessivo dei derivati risulta essere pari a Euro 149 migliaia di euro.

Sensitivity Analysis

Al 31 dicembre 2008 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense e lo Yen giapponese.

Ai fini della sensitivity analysis, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento delle valute sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Al 31 dicembre 2008 un'ipotetica variazione sfavorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 812 migliaia (oneri per Euro 975 migliaia al 31 dicembre 2007).

In particolare il Gruppo, alla data di riferimento del bilancio, ha in essere derivati di copertura del rischio cambio (numero 37 contratti di acquisto a termine in dollari) in regime di cash flow hedge ed a detta data, un ipotetico apprezzamento pari al 5% dell'Euro rispetto al Dollaro, produrrebbe i seguenti effetti:

- patrimoniali: una variazione negativa della riserva di cash flow hedge di circa Euro 2.313 migliaia derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura (al 31 dicembre 2007 il Gruppo non aveva in essere derivati di copertura del rischio cambio);

- economici: maggiori oneri di circa Euro 143 migliaia derivante dalla componente inefficace dei derivati di copertura (al 31 dicembre 2007 il Gruppo non aveva in essere derivati di copertura del rischio cambio).

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziare le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale del Gruppo e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare/ridurre il costo della provvista.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Sensitivity Analysis

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Il Gruppo nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, ha analizzato separatamente gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali l'impatto determinato è in termini di fair value) e quelli a tasso variabile (per i quali l'impatto è determinato in termini di flussi di cassa) espressi nelle diverse divise verso le quali il Gruppo è esposto maggiormente, come indicato nella sezione relativa al rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2008 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al fair value, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2008, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2008 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa Euro 510 migliaia (Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2007). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2008			2007		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie a tasso variabile						
Finanziamenti	102.042	510	(510)	61.873	309	(309)
Debiti per leasing	34	-	-	1.644	8	(8)
Totale	102.076	510	(510)	63.517	317	(317)
Passività finanziarie a tasso fisso	7.387	-	-	10.865	-	-
Totale	109.463	510	(510)	74.382	317	(317)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2008, si rimanda alle note n° 2 e 22 del presente documento.

b.1) Analisi per scadenze delle passività finanziarie

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2008 e 2007.

2008						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	107.431	113.902	1.072	49.088	63.743	-
Debiti per contratti di leasing	2.032	2.090	568	1.312	210	-
Derivati di copertura	244	248	62	101	85	-
Flussi in uscita	2.264	2.323	222	919	1.182	-
Flussi in entrata	2.020	2.075	160	818	1.097	-
Totale Passività finanziarie	109.707	116.240	1.702	50.501	64.038	-

2007						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	68.665	77.911	1.659	13.443	62.809	-
Debiti per contratti di leasing	5.717	5.926	1.181	2.862	1.884	-
Totale Passività finanziarie	74.382	83.837	2.840	16.305	64.693	-

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Nell'esercizio 2008 sono state rilevate perdite su crediti pari a Euro 5,868 milioni pressoché integralmente imputabili alla perdita su crediti verso il cliente Qimonda.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2008, la quasi totalità dei saldi crediti verso clienti è concentrato verso i due maggiori clienti, che rappresentano alcuni dei principali player nel settore dei semiconduttori.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2008 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 63.843 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 34.199 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 12.458 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 7.698 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 9.488 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

29. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalle entità.

30. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Gli effetti della cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Cittaducale sono stati ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione nonché ai seguenti paragrafi della nota integrativa:

- Nota n° 15: Immobili, impianti e macchinari;
- Nota n° 8: Costo del personale;
- Nota n° 22: Fondi rischi.

Si rimanda pertanto a quanto già esposto in tali sezioni di bilancio.

31. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

32. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS*	Totale*
Giovanni Battista Nunziante	Presidente	50	-	50,0
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato	320	8,8	328,8
Giuseppe Farchione	Amministratore	13,5	-	13,5
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20,0
Stefano Lunardi	Amministratore	1,6	-	1,6

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Il compenso relativo al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2008 è pari a circa Euro 100 migliaia.

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 816 migliaia, cui si aggiungono Euro 30 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

33. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia icorrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	114
	Ernst & Young	Società controllate	88,5
Servizi di assistenza per l'adeguamento alla legge sul risparmio 262/2005	Ernst & Young	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	65
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	36
	Ernst & Young	Società controllate	3
Totale			306,5

(1) sottoscrizione e modello Unico e modelli 770 (Euro 9,5 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 29,5 migliaia)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

34. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	EEMS Italia	Solsonica	ASIA	2008	2007
Dirigenti	4	-	11	15	17
Quadri	26	2	21	49	46
Impiegati	169	5	576	750	604
Operai	186	-	1.001	1.187	974
Totale	385	7	1.609	2.001	1.641

Per quanto riguarda la Eems Italia si ricorda che, al 31 dicembre, circa 148 dipendenti erano interessati da collocazione in Cassa Integrazione

35. Eventi successivi alla data di bilancio

Le mutate condizioni di business del settore delle memorie, lo stato di insolvenza di Qimonda, in aggiunta alle incertezze causate dalle condizioni generali del mercato, hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione, che già ha attivato contatti con primari Istituti di Credito, di avvalersi dei servizi di un primario advisor finanziario allo scopo di esplorare le possibilità di una revisione degli attuali impegni finanziari assunti.

D'altro canto Qimonda si è resa inadempiente rispetto agli obblighi assunti tramite un accordo commerciale che aveva siglato con il Gruppo EEMS ma le prospettive di poter incassare un risarcimento configurano un'attività potenziale incerta e di difficile quantificazione teorica.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

36. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2008:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% partecipazione al capitale	Impresa partecipata da	Modalità di consolidamento
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Suzhou Technology Co. Ltd	Cina	32.850.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Test Singapore Pte. Ltd.	Singapore	27.200.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000 Euro	Euro	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000 Sgd	Dollaro Singapore	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31
dicembre 2008**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2008**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in Euro)		2008	di cui parti correlate Nota 27	2007	di cui parti correlate Nota 27
Ricavi	4	21.424.477	4.488.150	50.777.968	2.400.250
Altri proventi	5	2.720.023	2.272.921	3.551.319	2.253.610
Totale ricavi e proventi operativi		24.144.500		54.329.287	
Materie prime e materiali consumo utilizzati	6	5.653.331		14.603.884	
Servizi	7	8.046.161		8.255.450	
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>1.620.000</i>			
Costo del personale	8	18.707.046		20.363.109	
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>4.610.000</i>			
Altri costi operativi	9	328.132		1.773.369	
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(8.590.170)		9.333.475	
Ammortamenti	12,13	7.309.865		18.489.501	
Ripristini/Svalutazioni	12,13	23.889.559		160.432	
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>23.889.559</i>			
Risultato operativo		(39.789.594)		(9.316.458)	
Proventi finanziari	10	2.052.020	629.727	671.503	70.266
Oneri finanziari	10	(3.862.938)		(2.825.988)	
Risultato prima delle imposte		(41.600.512)		(11.470.943)	
Imposte del periodo	11	(10.351.272)		(4.729.899)	
Risultato del periodo		(31.249.240)		(6.741.044)	

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)		31.12.2008	31.12.2007
Attività non correnti:			
Attività immateriali:			
Avviamento	12	-	-
Attività immateriali a vita definita		479.075	1.092.148
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	13	5.216.387	31.431.093
Beni in locazione finanziaria		-	4.546.456
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	14	132.176.990	116.822.261
Crediti Finanziari verso Società Controllate	17	13.838.231	9.097.920
Crediti vari e altre attività non correnti	15	20.004	19.791
Imposte differite attive		5.971.988	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		157.702.675	163.009.669
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	6	-	1.884.009
Crediti commerciali	16	286.903	6.463.446
Crediti verso società controllate	17	2.114.620	6.467.126
Crediti tributari	18	1.375.247	1.145.544
Attività finanziarie correnti verso Società Controllate	17	7.109.255	3.466.774
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	13.195.597	7.758.714
Altre attività correnti	15	1.132.124	861.339
Attività destinate a cessare		-	2.417.990
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		25.213.746	30.464.942
TOTALE ATTIVITA'		182.916.421	193.474.611
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	20	106.924.442	137.592.177
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		106.924.442	137.592.177
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	21	38.833.764	30.324.588
TFR e altri fondi relativi al personale	8	4.886.590	8.149.095
Fondo imposte differite	12	-	4.958.841
Fondi per rischi e oneri futuri	22	2.984.953	139.807
Debiti vari e altre passività non correnti		1.708.121	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		48.413.428	43.572.331
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	21	20.639.992	3.243.145
Debiti commerciali	23	1.274.177	3.668.842
Debiti verso società controllate	18	1.395.302	272.785
Debiti tributari	24	201.798	557.821
Altre passività correnti	25	4.067.282	4.567.510
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		27.578.551	12.310.103
TOTALE PASSIVITA'		75.991.979	55.882.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		182.916.421	193.474.611

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(dati in Euro)		2008	2007
Risultato del periodo		(31.249.240)	(6.741.044)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	12,13	7.309.865	18.489.501
Accantonamento TFR	8	1.087.109	1.479.297
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	8	293.922	365.811
Altri elementi non monetari		(446.816)	624.026
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		2.850.146	124.208
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	12,13	23.889.559	160.432
Imposte differite	11	(10.930.829)	(5.627.886)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(2.523.752)	(2.724.209)
Liquidazione TFR	8	(4.643.536)	(1.622.916)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		5.939.526	1.119.224
Rimanenze		1.884.010	388.044
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(2.089.572)	(2.191.317)
Crediti e debiti verso società controllate		5.285.209	(2.363.235)
Debiti tributari		(356.024)	(297.471)
Altri flussi		932.107	(436.199)
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa		(2.768.316)	746.516
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		6.615.758	13.710.606
-di cui con parti correlate	28	6.214.455	11.880.825
Acquisto partecipazioni in controllate	14	-	-
Sottoscrizioni e contribuzioni di capitale in controllate	14	(15.000.000)	(27.000.000)
Finanziamenti a società controllate	17	(7.548.368)	(12.597.507)
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(1.749.534)	(4.202.015)
Acquisti di attività immateriali		(25.630)	(1.253.172)
Variazione depositi cauzionali		(214)	46
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		(17.707.988)	(31.342.043)
Nuovi Finanziamenti da Banche		35.772.322	28.171.199
Rimborsi Finanziamenti a Banche		(8.133.558)	(12.735.988)
Rimborso quote capitale per macchinari in <i>leasing</i>		(1.609.608)	(3.292.403)
Aumento di capitale	20	620	457.616
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		26.029.776	12.600.424
Effetto cambio sulla liquidità		(116.589)	(13.863)
Aumento (diminuzione) della liquidità		5.436.883	(18.008.966)
Liquidità all'inizio del periodo		7.758.714	25.767.680
Liquidità alla fine del periodo	19	13.195.597	7.758.714
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		342.248	993.696
Interessi pagati		2.931.461	894.090

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2007	21.067	73.996	3.165	2.791	(2.784)	50.837	258	(5.743)	143.587
Copertura perdita 2006						(5.743)		5.743	-
Esercizio Warrants (Nota 20)	184	274							458
Variazione riserve IAS (Nota 20)					46				46
Effetto riduzione aliquote fiscali su oneri emissione azioni					(157)				(157)
Altri strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto					399				399
Risultato del periodo								(6.741)	(6.741)
Saldo al 31/12/2007	21.251	74.270	3.165	2.791	(2.496)	45.094	258	(6.741)	137.592

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2008	21.251	74.270	3.165	2.791	(2.496)	45.094	258	(6.741)	137.592
Copertura perdita 2007						(6.741)		6.741	-
Esercizio Warrants (Nota 20)									
Variazione riserve IAS (Nota 20)									
Riclassifica riserva FTA				(963)		963			
Altri strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto					582				582
Risultato del periodo								(31.249)	(31.249)
Saldo al 31/12/2008	21.251	74.270	3.165	1.828	(1.914)	39.316	253	(31.249)	106.925

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali

EEMS Italia S.p.A. (Società Capogruppo del Gruppo EEMS) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio individuale della EEMS Italia S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale ("*separate financial statements*") secondo gli IFRSs con data di transizione al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio di EEMS Italia S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori riportati nelle note sono arrotondati ai valori in migliaia. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è riportato in migliaia di Euro.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione il 13 marzo 2009.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Informativa di settore
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 14	Informativa di settore
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iper inflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 33	Utile per azione
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

La Società ha adottato in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" in sostituzione del principio IAS 14.

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1 gennaio 2009. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma hanno comportato, in alcuni casi, solo informativa addizionale.

IFRIC 14 – IAS 19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette inoltre di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza" se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2008

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio (nel caso dell'Ific 12 sottomenzionato, subordinatamente all'adozione da parte della UE). La Eems non ha anticipatamente adottato alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

Nel novembre 2006 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 12 che diventerà effettiva a partire dal primo esercizio successivo all'anno di approvazione da parte della UE. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti ricevuti nell'ambito di un accordo di concessione. La Società non è un operatore del settore e pertanto tale interpretazione non avrà impatti sul bilancio.

Oltre all'Ifric 12, vi sono altri principi ed interpretazioni (o loro emendamenti) che il cui processo di endorsement è ancora in corso, i cui effetti, sebbene non ancora valutati nel dettaglio, non sembrerebbero avere impatto per il Gruppo.

IFRIC 13 Programmi di Fidelizzazione

Nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 che sarà effettiva per esercizi che iniziano al 1 luglio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*. La EEMS non si attende che tale interpretazione abbia impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto l'unico piano a benefici definiti (Tfr maturato al 31 dicembre 2006) è in deficit.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e, in aggiunta, ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La EEMS sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La EEMS non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Basi di presentazione

Il bilancio di EEMS Italia è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea. Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.19 e n.20.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007;
- nel corso del 2008 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2008 non sono state realizzate aggregazioni d'imprese né ristrutturazioni aziendali. Tuttavia si è proceduto alla riconversione dello stabilimento di Rieti.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Non si rilevano transazioni con parti correlate ulteriori rispetto a quelle già indicate in bilancio e relative a rapporti commerciali e finanziari con società controllate direttamente ed indirettamente. Per una loro illustrazione completa, si faccia anche riferimento alla nota esplicativa n. 28.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Riprendendo le informazioni relative ai rischi già indicate in relazione sulla gestione, si riportano di seguito le informazioni relative alla continuità aziendale.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività è applicabile, la Direzione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi. A conclusione delle valutazioni effettuate la Direzione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze che potrebbero compromettere la capacità del Gruppo EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ad operare in condizioni di funzionamento derivano dalla sfavorevole situazione di mercato (generale e del settore dei semiconduttori) che influenza la situazione finanziaria del Gruppo, specie a fronte degli imminenti impegni di rimborso del prestito ottenuto nel 2006 da un pool di istituti finanziatori (ABN Amro soggetto capofila) e del connesso rispetto di taluni obblighi contrattuali. Tali circostanze hanno pertanto portato gli amministratori a intraprendere alcune azioni di rimedio.

Di seguito, sono riportate le tipologie di incertezze oltre alle argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Incertezze di mercato

La divisione semiconduttori, sulla base del piano industriale a breve termine, è in grado di proseguire la generazione di cassa sufficiente a sostenere il fabbisogno finanziario determinato dalla gestione operativa. Per ciò che concerne le previsioni a medio termine, il management ritiene che, l'interruzione del trend negativo del mercato prevista per la seconda metà del 2009 ovvero per la prima metà del 2010, dovrebbero consentire il ritorno a livelli di profittabilità accettabili e coerenti con i piani aziendali ripristinando una situazione operativa di equilibrio economico e finanziario.

Purtuttavia, tenuto conto di quanto stabilito dallo IAS 36 in relazione alle perdite di valore delle attività, sono state assoggettate a verifiche di impairment il valore contabile della partecipazione in EEMS Asia (per dettagli si veda la nota esplicativa n.14) e l'unità generatrice di flussi di cassa EEMS Italia S.p.A. ad esito del quale sono state rilevate perdite di valore per complessivi Euro 23.7 milioni (per dettagli si veda la nota esplicativa n.13).

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

In particolare,

- per la EEMS Italia, tutte le attività destinate ad utilizzo durevole per impianti e macchinari sono state interamente svalutate assumendo che gli utili ricavabili dal processo di dismissione trovino sostanziale compensazione attraverso i costi di vendita\abbandono che potranno essere sostenuti,
- per la partecipazione in EEMS Asia, dal test di impairment è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile della CGU EEMS Asia, richiedendo di non procedere ad una riduzione di valore

Le assunzioni ipotetiche formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle unità localizzate in Asia impegnate nel business dei semiconduttori (in particolare, Eems Suzhou Technology ed Eems Suzhou), poiché devono trovare concretizzazione in uno scenario di mercato (generale e del settore) critico, creano significative incertezze sulle stime effettuate (sui futuri risultati e flussi di cassa) che potrebbero determinare significative rettifiche dei valori contabili.

Il piano industriale della controllata Solsonica, unitamente alle nuove risorse finanziarie ricavabili dalle operazioni volte alla ristrutturazione del debito (si veda quanto commentato sotto) consentirà la crescita della divisione impegnata nel business fotovoltaico nonché il raggiungimento di flussi di cassa tali da permettere di onorare gli impegni finanziari e degli investimenti necessari al raggiungimento dei target industriali e finanziari previsti dai piani aziendali.

Incertezze sulla situazione finanziaria. Prospettive di ridefinizione dei termini e degli obblighi finanziari

La Società ha ricevuto da un pool di banche una linea di credito pari a euro 105 milioni ed utilizzata, al 31 dicembre 2008, per Euro 57.500 migliaia.

Il contratto di finanziamento prevede:

- la restituzione avvenga in un periodo di tre anni attraverso sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009
- il rispetto di vari obblighi finanziari (covenants), determinati sulla base di un perimetro d'impresa convenzionalmente identificato dalla EEMS Italia e sue controllate esclusa la Solsonica S.p.A., tra i quali il rapporto tra la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda che, al 31 marzo 2009, non dovrà essere superiore alla soglia convenzionale pari a "2".

Come diretta conseguenza della flessione dei margini riscontrata nel corso del 2008 e sulla base delle evidenze di cui dispongono gli amministratori, è possibile ritenere che la Società non possa far fronte a tali obblighi, facendo sorgere dubbi significativi sulla continuità.

Le mutate condizioni di business, in particolare del settore delle memorie e lo stato di insolvenza del cliente Qimonda, in aggiunta alle incertezze causate dalle condizioni generali del mercato, hanno indotto gli amministratori ad attivare direttamente e tempestivamente contatti con primari Istituti di Credito, e ad avvalersi dei servizi di un primario advisor finanziario allo scopo di esplorare le possibilità di una revisione degli attuali impegni riflessi nel piano industriale.

Alla data di autorizzazione all'emissione del presente progetto di bilancio, alla luce delle circostanze sopra illustrate, gli amministratori hanno applicato criteri contabili delle aziende in funzionamento confidando sulla verosimile aspettativa che tali iniziative trovino uno sbocco favorevole e si concretizzino.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespiti e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le miglitorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit) al netto dei presumibili costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite, reputate "durevoli", risultanti dai bilanci delle società controllate. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute (nell'ambito delle Attività correnti) e Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare (nell'ambito delle Passività correnti).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. I costi sono rilevati come segue:

Materie prime:

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

EEMS utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso),

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. EEMS non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2007 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella classe in esame rientrano: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

EEMS riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti della Società attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti,

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.

Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".

Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata").

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite Ires trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

La regolazione finanziaria avviene entro 60 giorni dall'invio di un'apposita nota di debito della consolidata.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale oltre che ai fini della scelta del criterio contabile nel bilancio separato degli effetti della comodato gratuito concesso nell'esercizio a beneficio della controllata per la quale hanno optato per la rappresentazione al valore nominale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRSs richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono essenzialmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione ed altri accantonamenti, stock option e valore recuperabile della CGU Eems Italia semiconduttori. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

La scelta dell'Euro quale valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti come definite sopra al netto degli scoperti bancari. I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

4. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi	21.424	50.778

I ricavi si riferiscono principalmente all'attività di assemblaggio e test di memorie DRAM. L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un decremento dei volumi prodotti e dalla cessazione delle attività produttive deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 giugno a seguito della drastica riduzione dei volumi da parte del principale cliente dello stabilimento di Cittaducale. Nella voce "ricavi", sono inclusi i proventi derivanti dall'allocatione dei costi alle società controllate, e dalla vendita di materiali, pari ad Euro 4.488 migliaia ed Euro 2.400 nel 2008 e 2007 rispettivamente.

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utili su vendita cespiti	2.634	2.835
Mensa aziendale	56	61
Rimborsi assicurativi	-	8
Altri	30	649
TOTALE	2.720	3.553

Gli "utili su vendita cespiti" includono i proventi derivanti dalle cessioni impianti e macchinari per assemblaggio e test effettuati prevalentemente alle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology per Euro 2.273 migliaia ed Euro 2.254 migliaia nel 2008 e nel 2007 rispettivamente; tali cessioni sono avvenute a prezzi riscontrabili sul mercato.

La variazione della voce Altri proventi rispetto al saldo al 31 dicembre 2007 è principalmente riconducibile ad un riversamento, non presente nel corrente anno, di un accantonamento effettuato negli anni precedenti in quanto sono venuti meno i presupposti relativi al mantenimento di tale passività.

6. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	4.060	14.186
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	667	31
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	926	387
Totale variazione delle rimanenze	1.593	418
TOTALE	5.653	14.604

La riduzione del "costo per materie prime e materiali di consumo" nel periodo in esame è correlato alla riduzione dei volumi prodotti come sopra evidenziato.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2008 e 2007 è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime,sussidiarie e di consumo	-	858
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	667
Inventario materiali in transito	-	359
TOTALE	-	1.884

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2008 è pari a zero. In inventario sono presenti, per un importo pari a 96 migliaia di Euro, alcune materie prime interamente svalutate per lo stesso ammontare. L'azzeramento è diretta conseguenza della cessazione delle attività produttive di assemblaggio e collaudo delle memorie a semiconduttore.

Le variazioni nella svalutazione delle rimanenze risultano le seguenti:

Fondo al 1 gennaio 2007	749
Incrementi	244
Utilizzi	(723)
Fondo al 31 dicembre 2007	270
Incrementi	285
Utilizzi	(459)
Fondo al 31 dicembre 2008	96

7. Servizi

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Spese di trasporto	124	266
Spese di pubblicità	1	1
Competenze per amministratori e sindaci	546	561
Spese di revisione	174	169
Consulenze tecniche/amministrative	371	231
Consulenze legali/fiscali	569	283
Assicurazioni diverse	89	145
Costi aggiornamento/manutenzione software	853	601
Energia elettrica ed altre utenze	2.244	3.280
Servizi pulizia stabilimento	93	129
Spese di manutenzione	1.537	817
Affitti e locazioni	158	162
Royalties	139	138
Spese di viaggio	174	203
Altri costi del personale	390	691
Altri	584	578
TOTALE	8.046	8.255

I costi per servizi del 2008 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2007, ad eccezione del costo per energia elettrica che scende di circa 1.036 migliaia di Euro e del costo per manutenzioni che cresce di circa 720 migliaia di Euro per effetto dell'accantonamento dei costi di ristrutturazione delle aree produttive.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Di seguito si riepiloga il totale degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Entro un anno	78	123
Tra uno e cinque anni	32	195
TOTALE	110	318

8. Costo del Personale

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Salari e stipendi	9.884	13.727
Oneri sociali	2.853	4.015
Trattamento di fine rapporto	1.087	1.479
Costi per stock options assegnati ai dipendenti	226	145
Altro	4.657	998
TOTALE	18.707	20.364

Anche il costo del personale mostra un decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 come diretta conseguenza della chiusura delle attività dei semiconduttori. Il totale costo del personale include inoltre, per un importo pari a 1.730 migliaia di Euro, il costo del personale distaccato presso la controllata Solsonica..

Nella voce "Altro" al 31 dicembre 2008 sono inclusi i costi connessi alla procedura di mobilità, avviata nel corso del primo semestre dell'anno dalla Capogruppo in conseguenza della cessazione delle attività di assemblaggio e collaudo di memorie presso lo stabilimento di Cittaducale. La stima è stata fatta basandosi sulle unità che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2014 per un costo complessivo pari a circa 4.610 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il saldo del fondo Trattamento di fine rapporto relativo al personale.

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Trattamento di fine rapporto	4.886	8.149
TOTALE	4.886	8.149

Di seguito è evidenziata la movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	
Valore al 31.12.2007	8.149
Costi del piano TFR imputati a conto economico	293
Benefici pagati	(3.556)
Valore al 31.12.2008	4.886

La voce Benefici pagati è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Obbligazione assunta per benefici definiti	5.229	8.077
Utili/(perdite) non rilevati	(343)	72
Utili/(perdite) rilevati	-	-
TOTALE TFR	4.886	8.149

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare, sia in sede di prima applicazione FTA che a regime, il “metodo del corridoio, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti a quella data. Al 31 dicembre 2008 le perdite attuariali cumulate e non rilevate, ammontano a Euro 343 migliaia.

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Costo del lavoro corrente	-	-
<i>Curtailment cost</i>	-	523
Costo per interessi	293	366
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	293	889
Costi per piani a contributi definiti	1.087	956
TOTALE	1.380	1.845

La voce “costo del lavoro corrente” e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell’ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi è stato riportato nell’ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Tasso di attualizzazione	Curva Euro Swap al 31 dicembre 2008*	4,74%
Incrementi futuri delle pensioni	2,0%	2,2%

*Considerate le turbolenze dei mercati finanziari, verificatesi nei mesi immediatamente precedenti la data di valutazione e ancora permanenti, che hanno portato sia ad una significativa compressione dei tassi Euro Swap, sia ad un aumento, altrettanto significativo, del rischio di default dei titoli governativi e corporate, si è ritenuto che tale curva potesse ben interpretare il fenomeno dell’attualizzazione secondo lo IAS 19.

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 388 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

9. Altri costi operativi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Perdite su eliminazione cespiti	110	110
Perdite nette su cambi	66	1.443
Tributi locali	83	122
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	36	75
Costi per cancellazione ordini	12	3
Altro	21	21
TOTALE	328	1.774

Il decremento della voce “Altri costi operativi”, rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, è prevalentemente riconducibile alle minori perdite su cambi generate dalla variazione del Dollaro statunitense rispetto all'Euro.

10. Proventi e Oneri Finanziari

La voce interessi attivi su società controllate accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2008 su dei finanziamenti concessi da EEMS Italia alle controllate EEMS Asia e Solsonica.

La voce utili su cambi da valutazione delle attività finanziarie riporta gli effetti positivi della rivalutazione di crediti finanziari verso società controllate che al 31 dicembre 2007 risultavano viceversa negativi per un importo di 984 migliaia di Euro.

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Interessi attivi bancari	333	588
Interessi attivi bancari verso Società Controllate	630	70
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	12	13
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	1.077	-
TOTALE	2.052	671

La voce “interessi passivi su finanziamenti ABN”, è relativa agli interessi maturati sugli utilizzi, effettuati nel corso dell'esercizio 2008, a valere sulle linee di credito concesse da ABN i cui dettagli sono riportati nella nota n.20.

L'incremento della voce “commissioni di mancato utilizzo” è legato a tale finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2008, in seguito all'apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro, non si sono registrate perdite su cambi da valutazione relative ai finanziamenti ed ai conti correnti bancari in valuta estera.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Interessi passivi su mutui in pool 2005	-	112
Interessi passivi su mutuo MPS	175	212
Interessi passivi su finanziamenti ABN	2.572	475
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	293	366
Commissioni di mancato utilizzo	742	267
Interessi leasing	40	161
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	984
Spese bancarie ed altro	41	186
Oneri derivati	-	63
TOTALE	3.863	2.826

11. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti

(Dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Differite:		
IRES	(10.157)	(5.155)
IRAP	(774)	(472)
Totale Differite	(10.931)	(5.627)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(6)	22
IRES Correnti	265	-
IRAP Correnti	-	725
Imposte da consolidato fiscale	321	150
Totale Correnti	580	897
TOTALE	(10.351)	(4.730)

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 al 27,5% e al 4,36%. La voce imposte da consolidato fiscale, pari ad Euro 321 migliaia, è relativa alle imposte derivanti dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica S.P.A.. Il contratto prevede che Solsonica, in caso di perdita fiscale, ceda tale credito alla controllante.

Differite: commenti alle principali variazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, EEMS Italia ha rilasciato imposte differite, per un importo pari a circa Euro 4.964 migliaia, a seguito dei versamenti degli ammortamenti anticipati, nonché delle differenze civilistico-fiscali entrambe rilevati nei precedenti esercizi; ciò a seguito della cessazione delle attività produttive relative ai semiconduttori (vedi tabella di dettaglio a seguire).

Al contempo la EEMS Italia ha beneficiato dell'iscrizione di imposte anticipate sulla perdita fiscale rilevata nell'esercizio 2008 per circa Euro 5.791 migliaia ed imposte anticipate rilevate a fronte degli oneri di ristrutturazione per un importo pari a circa Euro 1.101 migliaia.

Correnti: commenti alle principali variazioni.

L'Ires maturata nell'esercizio è riferibile alle imposte calcolate sui dividendi distribuiti dalla controllata EEMS Suzhou alla subholding EEMS China.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007		
		A		B	(A-B)
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 27,5% Ires 4,36% Irap)	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 33% Ires 4,75% Irap)	Effetto a conto economico 2008
Imposte anticipate relative alle:					
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali	-	-	512	6 ²	(6)
Riserve inventario	96	31	270	86	(55)
Riserva di ristrutturazione del personale	2.456	675 ¹	667	183	492
Riserva di ristrutturazione impianti e interruzione forniture	1.339	427	-	-	427
Oneri di quotazione	1.760	561	2.640	840	(279)
Altre differenze	159	51	411	131	(80)
Altre differenze imponibili IRES	2.229	612 ¹	-	-	612
Rettifiche applicazione IAS 39	147	40 ¹	147	40 ¹	0
Totale	8.186	2.397	4.647	1.286	1.111
Imposte differite relative alle:					
Ammortamenti anticipati	-	-	2.883	917	(917)
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali	-	-	12.536	3.989	(3.989)
Plusvalenze anni precedenti	6.314	2.013	9.345	2.974	(961)
Plusvalenze esercizio 2008	3.244	892 ¹	-	-	892
Altre riserve	57	16 ¹	324	89 ¹	(73)
Differenze applicazione metodo finanziario beni in leasing	-	-	2.575	819	(819)
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	1.043	287 ¹	1.337	368 ¹	(81)
Totale	10.658	3.208	29.000	9.156	(5.948)
Imposte differite (anticipate) nette		811		7.870	(7.059)
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali	24.665	(6.783) ¹	10.584	(2.911) ¹	(3.872)
Netto		(5.972)		4.959	10.931

¹ Deducibile solo ai fini Ires

² Si è ritenuto di stanziare le anticipate solo su una parte pari a Euro 19 migliaia per le quali si ravvisa il recupero nel breve periodo

Il fondo imposte differite al 31 dicembre 2008 presenta un saldo positivo pari a 5.972 migliaia di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2007 di circa 10.931 migliaia di Euro.

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali si riferiscono ai maggiori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

La voce "Imposte differite relative alle perdite fiscali" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene di poter utilizzare, grazie al regime di consolidato fiscale in vigore, a fronte dei previsti redditi imponibili futuri della controllata Solsonica. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per 3.155 migliaia di Euro all'anno 2007 e per 21.510 migliaia di Euro all'anno 2008.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 2008, è:

(dati in migliaia di Euro)	2008	2007
Utile prima delle imposte come da bilancio	(41.600)	(11.471)
Imposte relative all'esercizio precedente	(6)	22
Utile prima delle imposte rettificato	(41.594)	(11.493)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,36%)	(13.352)	(4.339)
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	1.281	929
- Ires	1.040	(514)
Variazione aliquote fiscali	-	(979)
IMPOSTA EFFETTIVA	(10.931)	(4.902)
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	265	-
Imposte da consolidato fiscale	321	150
Imposte relative all'esercizio precedente	(6)	22
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	(10.351)	(4.730)
Aliquota ordinaria applicabile (%)	31,86	37,75
Aliquota effettiva (%)	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

12. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita

I movimenti del periodo relativi alla voce “Attività immateriali a vita definita” sono di seguito esposti:

(dati in migliaia di Euro)	Licenze	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.08	957	135	1.092
Incrementi		25	
Riclassifiche	-	-	-
Svalutazioni	(161)	(52)	(213)
Ammortamenti	(425)	-	(425)
Saldo al 31.12.08	371	108	479

Nel periodo in esame, a seguito del piano di chiusura delle attività di produzione di memorie a semiconduttore presso lo stabilimento di Cittaducale, è stata effettuata una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali a vita definita di EEMS Italia per un valore pari ad Euro 213 migliaia.

13. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Terreni	326	326
<i>di cui destinati a cessare</i>	-	(101)
Fabbricati	3.359	3.488
<i>di cui destinati a cessare</i>	-	(2.016)
Impianti e macchinari	-	28.971
<i>di cui destinati a cessare</i>	-	(301)
Attrezzature industriali e commerciali	9	17
Altri beni	243	326
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.279	721
TOTALE	5.216	31.431

Come conseguenza della decisione di cessare le attività dei semiconduttori presso lo stabilimento di Cittaducale, il management ha provveduto ad effettuare una valutazione del valore recuperabile degli impianti e macchinari il cui valore netto contabile al 30 giugno 2008 dopo gli ammortamenti e prima della svalutazione effettuata nel semestre era pari ad Euro 24.331 migliaia. Tale valutazione ha comportato una svalutazione degli impianti e macchinari per un importo pari a Euro 14.465 migliaia e relativa a cespiti non ancora completamente ammortizzati. In considerazione del perdurare delle sfavorevoli condizioni di mercato, il management ha effettuato un'ulteriore valutazione del valore recuperabile dei cespiti non svalutati al 30 giugno 2008. Tale analisi ha comportato un'ulteriore svalutazione pari ad 6.833 migliaia di Euro relativamente ai macchinari di proprietà ed 2.377 migliaia di

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Euro relativamente ai macchinari in leasing finanziario. Pertanto il totale svalutazioni effettuato nel corso dell'esercizio 2008 ammontano ad 23.675 migliaia di Euro.

Tale svalutazione è frutto di un processo di stima e pertanto non si esclude che, in un prossimo futuro possano generarsi dei recuperi di valori attraverso le vendite.

La direzione sarà pertanto impegnata in un processo di valorizzazione di tale patrimonio tecnico ad esito del quale non si può escludere che emergano futuri effetti economici.

L'incremento delle immobilizzazioni riportato nella colonna riclassifiche da leasing, pari ad Euro 1.246 migliaia, è relativo al valore netto contabile dei macchinari in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I decrementi dell'esercizio per quanto riguarda la voce impianti e macchinari per un valore netto contabile di Euro 4.098 migliaia si riferiscono prevalentemente alle cessioni effettuate alle controllate asiatiche per Euro 4.052 migliaia e a Terzi per Euro 46 migliaia.

Il consiglio di amministrazione della Eems Italia, in considerazione della decisione di concedere in affitto lo stabilimento di Cittaducale alla controllata Solsonica Spa, ha determinato il venir meno dei presupposti per la classificazione di tali cespiti tra le attività destinate a cessare. L'ammortamento del periodo relativo a tali cespiti è stato pari ad Euro 155 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2008 la Società aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 157 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti:

	Costo storico					Fondo ammortamento						Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclas-sifiche	Riclas-sifiche da leasing	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale	
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	326
<i>di cui attività destinate a cessare</i>	(101)	-	-	-	101	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	4.281	-	-	-	-	4.281	(793)	(129)	-	-	(922)	3.359
<i>di cui attività destinate a cessare</i>	(2.426)	-	-	-	2.426	-	410	-	-	(410)	-	-
Impianti e macchinari	188.286	125	64	1.246	(29.072)	162.410	(159.616)	(5.903)	(20.556)	25.125	(162.410)	-
<i>di cui attività destinate a cessare</i>	(1.761)	-	-	-	1.761	-	1.460	-	-	(1.460)	-	-
Attrezz. industriali e commerciali	360	-	-	-	-	360	(343)	(8)	-	-	(351)	9
Altri beni	3.260	58	-	-	-	3.318	(2.934)	(141)	-	-	(3.075)	243
Immob. in corso e acconti	721	1.295	(64)	-	(151)	1.801	-	-	(522)	-	(522)	1.279
Saldi al 31.12.08	194.707	1.478	-	1.246	(24.935)	172.496	(163.276)	(6.181)	(21.078)	23.255	(167.280)	5.216

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Beni in locazione finanziaria

I movimenti del periodo relativi alla voce “Beni in locazione finanziaria” sono di seguito esposti:

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale	
Impianti e macchinari in <i>leasing</i>	7.886	-	-	(3.900)	3.986	(3.340)	(704)	(2.596)	2.654	(3.986)	-
Saldi al 31.12.08	7.886	-	-	(3.900)	3.986	(3.340)	(704)	(2.596)	2.654	(3.986)	-

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Nel corso del periodo in esame EEMS Italia ha esercitato il riscatto di 1 macchinario per i quali erano terminati i contratti di finanziamento. Tale macchinario, per un valore netto contabile pari ad Euro 1.246 migliaia, è stato iscritto tra i macchinari di proprietà. Tali movimentazioni sono evidenziate nelle colonne “decrementi” della tabella sopra riportata.

A fronte dei leasing in essere alla data di chiusura, il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per presunto periodo di esborso, risultano i seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Pagamento minimo	Valore attuale	Pagamento minimo	Valore attuale
Entro un anno	34	34	1.629	1.610
Tra uno e cinque anni	-	-	34	34
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale pagamenti minimi	34	34	1.663	1.644
Oneri finanziari	-	-	(19)	-
Totale valore attuale dei pagamenti minimi	34	-	1.644	-

I contratti di *leasing* stipulati da EEMS prevedono una durata di 48 mesi, il riscatto delle macchine a fine periodo mediante pagamento del valore residuo pari a circa l'1% del valore totale e un costo finanziario calcolato in base all'Euribor 3 mesi.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *leasing* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2008:

(dati in migliaia di Euro)	Durata (mesi)	Numero contratti	31.12.2008
BPU Leasing	48	1	2
Roma Leasing S.p.A.	48	1	32
Totale		2	34

Nel corso del 2008 è stato completato il pagamento di 1 contratto di leasing finanziario. A seguito di ciò, EEMS Italia ha proceduto al riscatto dei macchinari mediante il pagamento del valore residuo. Al 31 dicembre 2008, il debito residuo è rappresentato dalle quote di riscatto dei 2 rimanenti contratti.

14. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

(dati in migliaia di Euro)						
Partecipazioni in imprese controllate	Costo originario	Svalutazioni	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2007	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2008
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	-	254	89.705	355	90.060
Solsonica	-	-	27.000	27.000	15.000	42.000
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	(6.608)		116	-	116
	96.175	(6.608)	27.254	116.821	15.355	132.176

L'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 della partecipazione in EEMS Asia è dovuto all'applicazione delle regole contabili previste dall'IFRIC. In applicazione di tali regole, la quota del fair value del piano di stock option (descritto nella nota 19 "Patrimonio Netto") assegnato ai dipendenti delle società controllate asiatiche, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione.

Nel corso del 2008 la Società ha effettuato un'ulteriore aumento della partecipazione in Solsonica, per un importo pari ad Euro 15.000 migliaia, attraverso l'utilizzo delle linee di credito messe a disposizione dal finanziamento concluso con ABN descritto nella nota 20 "Passività finanziarie correnti e non correnti".

Alla data del presente bilancio la Società detiene inoltre una partecipazione totalitaria nella EEMS Singapore Pte Ltd (ESPL), con sede a Singapore e con capitale sociale di circa 6.724 migliaia di Euro convertito ai cambi storici di formazione. Tale società è stata operativa fino a maggio 2005 quando, a seguito della costituzione di EEMS Asia Pte Ltd ("EEMS ASIA") e alla conseguente acquisizione di EEMS Test Singapore Pte Ltd ("EEMS Test Singapore") il management ha deciso che il personale di EEMS Singapore venisse assunto dalle nuove società asiatiche del Gruppo.

- EEMS ASIA: Test di "Impairment"

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il valore recuperabile di EEMS Asia con il relativo valore contabile al 31 dicembre 2008.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile di EEMS Asia, richiedendo di non procedere ad una riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva (tasso di crescita pari a 0%), utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Singapore. La Società con un approccio prudenziale ha ritenuto opportuno considerare un terminal value pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,34%.

La partecipazione nella Solsonica, tenuto conto dei profittevoli risultati attesi (tali aspettative sono incorporate in un piano industriale approvato dalla Direzione) e dei valori patrimoniali della partecipata, non presenta problematiche di impairment.

Ulteriori valutazioni relative al valore recuperabile delle CGU incorporate nella EEMS Asia sono riportate nel bilancio consolidato del Gruppo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2008:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% partecipazione al capitale	Impresa partecipata da	Modalità di consolidamento
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Suzhou Technology Co. Ltd	Cina	32.850.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Test Singapore Pte. Ltd.	Singapore	27.200.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000 Euro	Euro	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000 Sgd	Dollaro Singapore	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale

15. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi su forniture	27	1
Oneri accessori differiti su finanziamenti	-	710
Ratei e risconti attivi	48	135
Altre attività correnti	1.057	15
TOTALE	1.132	861

In conseguenza del fatto che al 31 dicembre 2008 si è concluso il periodo di disponibilità delle linee del finanziamento ABN il saldo della voce oneri accessori differiti su finanziamenti è stato completamente azzerato.

Nella voce altre attività correnti al 31 dicembre 2008 sono presenti crediti per rimborsi da ricevere a fronte delle anticipazioni per cassa integrazione guadagni, pari a circa 889 migliaia di Euro.

Altre attività non correnti

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2008
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi a fornitori	-	-
Depositi vari	19	19
Altre	1	1
TOTALE	20	20

16. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	364	6.590
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(7)	(57)
Fondo svalutazione crediti	(70)	(70)
TOTALE	287	6.463

I crediti commerciali sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del rischio di credito, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Crediti al 31 dicembre 2008	287	-	-	287
Crediti al 31 dicembre 2007	6.423	40	-	6.463

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

17. Crediti e debiti verso società controllate

(dati in migliaia di Euro)	31/12/08
Crediti finanziari verso società controllate a lungo termine:	13.838
-EEMS ASIA Pte Ltd	8.838
-Solsonica S.p.A.	5.000
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine:	7.109
-EEMS ASIA Pte Ltd	7.062
-Solsonica S.p.A.	47
Crediti commerciali verso società controllate:	2.115
-Solsonica S.p.A.	815
-EEMS Suzhou Co Ltd	1.068
-EEMS Asia Pte Ltd	94
-EEMS Test Pte Ltd	138
Debiti commerciali verso società controllate a breve termine:	1.395
-Solsonica S.p.A.	1.266
-EEMS ASIA Pte Ltd	37
-EEMS Singapore Pte Ltd	92

La voce “Crediti finanziari verso società controllate a lungo termine” include:

-la quota a lungo termine relativa ad un finanziamento concesso da EEMS Italia ad EEMS Asia Pte Ltd, in data 1° dicembre 2007, per un importo pari a USD 13.393 migliaia (Euro 9.624 migliaia). Tale finanziamento ha una durata di 4 anni, prevede il rimborso attraverso il pagamento di 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009. Il tasso di interesse applicato è in linea con le condizioni di mercato attualmente applicate a Singapore (Libor maggiorato di uno spread dell'1%). La relativa quota a breve è classificata nella voce “crediti finanziari verso società controllate a breve termine”;

-la quota a lungo termine relativa ad un finanziamento concesso da EEMS Italia ad EEMS Asia Pte Ltd, in data 1° dicembre 2008, per un importo pari a USD 5.057 migliaia (Euro 3.634 migliaia). Tale finanziamento ha una durata di 3 anni, prevede il rimborso attraverso il pagamento di 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2009. Il tasso di interesse applicato è in linea con le condizioni di mercato attualmente applicate (Libor maggiorato di uno spread dell'1%). La relativa quota a breve è classificata nella voce “crediti finanziari verso società controllate a breve termine”;

- Euro 5.000 migliaia, relativi ad un finanziamento stipulato in data 7 novembre 2008 con la controllante EEMS Italia S.p.A.. Con tale finanziamento EEMS Italia ha concesso le risorse finanziarie necessarie a Solsonica per il potenziamento della propria capacità produttiva e per il reperimento delle materie prime necessarie per la realizzazione dei propri piani produttivi. Il finanziamento ha una durata di anni 4 (quattro) a partire dalla data di stipulazione. La scadenza finale è fissata al 31 dicembre 2012. Il contratto prevede un periodo di pre-ammortamento fino al 31 dicembre 2010. Il contratto prevede inoltre l'addebito di interessi su base trimestrale.

La voce “Crediti finanziari verso società controllate a breve termine” include:

-Euro 2.043 migliaia relativi ad un finanziamento concesso da EEMS Italia ad EEMS Asia Pte Ltd, in data 2 maggio 2008, per un importo pari a USD 2.844 migliaia. Tale finanziamento ha una durata di 1 anno, prevede il rimborso attraverso il pagamento di 4 rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2008. Il tasso di interesse applicato è in linea con le condizioni di mercato attualmente applicate a Singapore (Libor maggiorato di uno spread dell'1%);

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

-Euro 47 migliaia, relativi agli interessi maturati al 31 dicembre 2008 sui finanziamenti concessi alle Società controllate sopra descritti.

La voce “Crediti commerciali verso società controllate”, pari a Euro 2.115 migliaia di Euro, è relativa al credito residuo relativo alla vendita di macchinari ed attrezzature, alla allocazione dei costi corporate alle controllate asiatiche ed alla controllata Solsonica.

I debiti verso società controllate ammontano al 31 dicembre 2008 a Euro 1.395 migliaia. Di questi, Euro 517 migliaia sono relativi al debito per imposte derivante dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica. Il contratto prevede che Solsonica, in caso di perdita fiscale, ceda tale credito alla controllante.

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile dei crediti e debiti verso società controllate rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Le transazioni intrattenute con le società controllate sono a normali condizioni di mercato.

18. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Istanza di rimborso di imposta	603	591
Acconto di imposte dirette	258	108
Crediti IVA	68	17
Crediti per ritenute d'acconto	432	431
Altri crediti tributari	14	-
TOTALE	1.375	1.147

La voce “Istanza di rimborso di imposte”, pari a 603 migliaia di Euro, è relativa al credito Irpeg per i periodi d'imposta 1995 e 1996 chiesto a rimborso e derivante dall'applicazione, successivamente riconosciuta, della agevolazione decennale parziale Ilor e dai benefici a questa collegata, usufruibile in tali periodi d'imposta, previsti dalla Legge Tremonti (art.3 c.91-95, della Legge 549/1995). A fronte del citato credito Irpeg è stata pronunciata in data 18 maggio 2004, numero 28/08/03, sentenza favorevole alla Società dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma Sez.VIII. Tale sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 23 giugno 2004. Con atto notificato in data 6 ottobre 2004, il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate hanno proposto ricorso per cassazione della sopra citata sentenza di secondo grado. Contro tale atto la Società ha proposto contro ricorso in data 11 dicembre 2004. In data 8 ottobre 2008, la corte di cassazione ha respinto il ricorso avanzata dal Ministero dell'Economia e dall'Agenzia delle Entrate. Nel corso dei prossimi mesi la Società espletterà tutte le attività necessarie ai fini dell'incasso di tale credito.

La voce “Acconto di imposte dirette” si riferisce principalmente ai maggiori acconti Irap che non hanno trovato capienza nelle imposte dovute per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2008
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Depositi bancari	13.195	7.756
Denaro e valori in cassa e assegni	1	3
TOTALE	13.196	7.759

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

20. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 42.502.845 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nel periodo in esame, nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci febbraio 2008, sono stati esercitati 500 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione per un controvalore complessivo pari a Euro 620,00, di cui Euro 250,00 a titolo di valore nominale e Euro 370,00 quale sovrapprezzo azioni.

A seguito della svalutazione del valore netto contabile dei macchinari in leasing finanziario, sono state riclassificate ad "utili portati a nuovo" le imposte differite, relative alla differenza tra valore contabile e valore fiscale iscritte a patrimonio netto alla data dell'FTA (First Time Adoption), per un importo pari ad Euro 963 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto disponibile alla distribuzione:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	21.251				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	74.270	A, B, C	74.270		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.165	A, B			
Riserva utili da variazione cambi	258	A, B			
Altre Riserve	(1.914)	-			
Riserva FTA	1.828	A, B, C	1.828		
Utili portati a nuovo	39.316	A, B, C	39.316	(12.484)	
Totale	138.174		115.414	(12.484)	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			115.414		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25,45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta. Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	24,31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Come da regolamento, tutte le opzioni assegnate potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata anticipata al 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Al 31 dicembre 2008 risultano esercitabili numero 270.000 opzioni. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 226 migliaia, riportato nella voce Costo del personale. Inoltre, in applicazione del principio IFRIC 11, la quota del fair value del piano di stock option assegnato ai dipendenti delle società controllate asiatiche, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione. Pertanto la variazione a patrimonio netto pari ad Euro 582 migliaia include anche il valore del fair value delle stock option attribuite ai dipendenti delle società asiatiche (Euro 356 migliaia).

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2008 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2007	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	808.000	8,3
5,69	45.000	8,6

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	853.000	6,22
Diritti assegnati nel periodo	-	-
Decaduti	(43.000)	6,25
In essere al 31 dicembre 2008	810.000	6,22
Esercitabili al 31 dicembre 2008	270.000	6,22

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio è stato pari a 2,28 euro per azione.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2008 sono aumentate principalmente per gli utilizzi, per un importo pari ad 47.500 migliaia di Euro, effettuati da EEMS Italia a valere sulle linee di credito ABN utilizzati per far fronte agli investimenti effettuati dalla controllata Solsonica.

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	20.550	1.304
Debiti per contratti leasing	34	1.610
Ratei Passivi	56	329
TOTALE	20.640	3.243

L'incremento delle passività finanziarie correnti, rispetto al periodo precedente, è riferito alla quota a breve degli utilizzi a valere sulla linea ABN, pari a circa 19.167 migliaia di Euro.

Passività finanziarie non correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	38.834	30.291
Debiti per contratti leasing	-	34
TOTALE	38.834	30.325

Per quanto riguarda i leasing, la riduzione del debito per quota capitale a breve ed a lungo termine è dovuta al pagamento delle quote di competenza dell'esercizio.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile delle passività finanziarie a tasso variabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) della Società soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

<i>Tasso variabile</i>	Periodi				Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2008
Debiti verso banche	-	20.551	39.055	-	59.606
Debiti per contratti di leasing	34	-	-	-	34
Totale Passività finanziarie	34	20.551	39.055	-	59.640

<i>Tasso variabile</i>	Periodi				Totale
(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2007
Debiti verso banche	-	1.308	30.502	-	31.810
Debiti per contratti di leasing	563	1.047	34	-	1.644
Totale Passività finanziarie	563	2.355	30.536	-	33.454

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche di EEMS.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Mutuo fondiario EEMS di cui:	2.106	3.414
Passività finanziaria corrente	1.384	1.308
Passività finanziaria non corrente	722	2.106
Finanziamento ABN EEMS di cui:	57.500	28.396
Passività finanziaria corrente	19.167	-
Passività finanziaria non corrente	38.333	28.396
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	59.606	31.810
Di cui		
- Classificati nelle passività finanziarie correnti	20.551	1.308
- Classificati nelle passività finanziarie non correnti	39.055	30.502
TOTALE	59.606	31.810

- **Mutuo Fondiario:** originari Euro 10.329 migliaia, contratto con un pool di banche coordinato e diretto da MPS Merchant Bank, (già Mediocredito Toscano) erogato il 12 giugno del 2000 e assistito da ipoteca di primo grado sullo stabilimento sito in Cittaducale; tasso Euribor sei mesi più uno spread variabile dallo 0,80% all'1,00% in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA; durata 10 anni con scadenza 31 maggio 2010. Rispetto al 31 dicembre 2007 tale mutuo si è ridotto di 1.308 migliaia di Euro per effetto del pagamento delle quote capitale scadute nel corso del 2008.

- **Finanziamento in pool capofilato da ABN Amro.** Il contratto di finanziamento prevede:

- una linea di credito rotativa ("Facility A") di Euro 47.500 migliaia al servizio della tradizionale attività nel settore dei semiconduttori;
- una linea di credito rotativa ("Facility B") di Euro 57.500 migliaia funzionali alla produzione di celle e pannelli fotovoltaici le cui attività produttive partiranno nei primi mesi del 2008 attraverso la controllata Solsonica S.p.A..

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Il periodo di disponibilità è fino al 31 dicembre 2008, mentre il rimborso avverrà attraverso un piano di ammortamento triennale dal 2009 al 2011.

Entrambe le linee possono essere utilizzate in Euro, Dollaro Statunitense e Sterlina Inglese. Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor in caso di utilizzi in Euro o al Libor in caso di utilizzi in Dollari Statunitensi, più uno spread che sarà:

- per la Facility A compreso tra lo 0,50% e l'1,25%;
- per la Facility B compreso tra 0,75% e l'1,50%.

Fino al 31 dicembre 2007, in relazione alla Facility A lo spread è stato pari al 1,00% mentre per la Facility B è stato pari a 1,25%. Successivamente, lo spread varia in funzione del valore del Leverage ratio, ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell'1,00%.

Per tutta la durata del finanziamento, EEMS è tenuta a corrispondere la commissione di mancato utilizzo che sarà pari al 50% dello spread applicabile, comunque in misura non superiore allo 0,45% da applicare alle somme disponibili e non utilizzate.

EEMS è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato del cosiddetto "*Restricted Group*", ossia il Gruppo ad esclusione di Solsonica SpA e di e future Joint Venture:

(i) Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*), (ii) Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*), (iii) Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*), (iv) Flusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell'attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*).

Il contratto prevede diversi limiti entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento. Nel caso in cui tali covenant non vengano rispettati ABN può, nel caso in cui vi sia la richiesta della maggioranza degli istituti di credito finanziatori: (i) procedere alla cancellazione del saldo residuo delle linee di credito disponibili, (ii) procedere con la richiesta di pagamento del totale (o un importo parziale) delle somme utilizzate, inclusi gli interessi maturati ed ogni altro ammontare dovuto, (iii) rendere esecutive le garanzie costituite.

A fronte della stipula di tale contratto di finanziamento, la Società ha concesso in pegno a favore di Abn Amro Bank N.V, l'intera partecipazione detenuta nelle controllate Solsonica S.p.A. ed EEMS Asia Pte. Ltd., la quale ha concesso in pegno l'intera partecipazione detenuta in EEMS Test Singapore Pte. Ltd. e l'intera partecipazione indirettamente detenuta in EEMS Suzhou Co. Ltd..

Al 31 dicembre 2008, come già riportato, risultano effettuati utilizzi a valere sulle citate linee di credito per un importo pari a 71.870 migliaia di Euro. Alla stessa data è terminato il periodo di disponibilità, pertanto la quota non più utilizzabile è pari a 33.130 migliaia di Euro.

Come indicato nella sezione contenente le note di commento sulla continuità aziendale, per effetto essenzialmente della flessione del mercato dei semiconduttori, sulla base delle evidenze di cui dispongono gli amministratori, è possibile ritenere che il Gruppo non possa far fronte a tali obblighi. Gli amministratori hanno intrapreso le azioni di rimedio più ampiamente descritte nella sezione sopra citata.

Al 31 dicembre 2008 tutti i covenants sono stati rispettati.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2008 non risultano in essere né contratti di copertura rischio tasso né contratti di copertura rischio cambi.

22. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2007	Accant.	Utilizzi	Decrementi	Effetto Cambio	31.12.2008
Fondo per contratti onerosi	140	-	(16)	-	11	135
Piano di Ristrutturazione						
a) di cui per riduzione personale	-	4.610	(606)	(2.358)	-	1.646
b) di cui per ricollocazione impiantied interruzione forniture	-	1.620	(136)	/280)	-	1.204
TOTALE	140	6.230	(758)	(2.638)	11	2.895

Gli accantonamenti connessi al Piano di Ristrutturazione, stimati sulla base delle informazioni disponibili alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio deriva dalla deliberazione assunta dall'organo amministrativo il 19 giugno 2008 e dalle connesse obbligazioni legali ed implicite assunte dal Gruppo. Tali accantonamenti sono stati effettuati a fronte di costi che si prevede avranno manifestazione nei prossimi 5 anni e per i quali potranno emergere differenze di stima. Nel corso del 2008 a fronte di tale accantonamento sono stati effettuati degli utilizzi pari a Euro 606 migliaia. Tale utilizzo è avvenuto, principalmente a fronte dell'erogazione di una parte dell'incentivo all'esodo dovuto in base all'accordo sindacale del 29 luglio 2008, successivamente ratificato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai dipendenti collocati in mobilità entro il 31 dicembre 2008 e, per una parte, a fronte del pagamento della prima parte del contributo di ingresso alla mobilità, così come previsto dalla normativa.

Il decremento pari a Euro 2.358 migliaia è relativo alla "riclassificazione" di quella parte del fondo relativa alle competenze per incentivo all'esodo e relativo contributo alla mobilità maturate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2008, relative ai dipendenti già collocati in mobilità o formalmente impegnate nella procedura di mobilità.

Gli accantonamenti relativi alle componenti indicate con la lettera a) e alle componenti indicate con le lettere b) sono rilevati rispettivamente alle voci di conto economico Costo del personale e Altri costi operativi. A fronte di tali accantonamenti nell'esercizio sono stati effettuati utilizzi per Euro 136 migliaia. A seguito della svolgimento di alcuni lavori di ristrutturazione degli impianti, il relativo ammontare (Euro 280 migliaia) è stato riclassificato tra le fatture da ricevere.

23. Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	284	560
Debiti verso fornitori Merci e servizi	470	1.815
Altre fatture da ricevere	520	1.294
TOTALE	1.274	3.669

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica di seguito riportata.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Al 31 dicembre 2008 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze relative ai debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(dati in migliaia di Euro)	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	tra 1 e 5 anni	Totale
Debiti commerciali al 31 dicembre 2008	1.197	77	-	1.274
Debiti commerciali al 31 dicembre 2007	3.614	55	-	3.669

24. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ritenute d'acconto	187	535
Altri	15	23
TOTALE	202	558

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

25. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Anticipi da clienti	129	129
Debiti verso istituti previdenziali	581	1.029
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	357	1.220
Altre competenze del personale	1.219	746
Ritenute	15	11
Contributi su accantonamenti del personale	77	346
Mobilità	-	51
Altri	1.689	1.035
TOTALE	4.067	4.567

Nella voce "Altre competenze del personale" al 31 dicembre 2008 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2008 erogate nel corso del mese successivo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I debiti verso istituti previdenziali ed i debiti verso il personale sono sensibilmente diminuiti rispetto allo scorso esercizio principalmente a causa della messa in cassa integrazione dei dipendenti dello stabilimento di Cittaducale.

Nella voce altri sono iscritti altri accantonamenti connessi alla riorganizzazione dello stabilimento di Cittaducale e accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali effettuate nel corso del 2008.

26. Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/08	Al 31/12/07
Liquidità	(13.196)	(7.759)
Crediti finanziari verso Società Controllate a breve termine	(7.109)	(3.467)
Debiti verso banche a breve termine	20.550	1.305
Debiti per contratti di leasing a breve termine	34	1.610
Indebitamento finanziario netto a breve termine	279	(8.311)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	38.834	30.290
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	-	34
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	38.834	30.324
Indebitamento finanziario netto	39.113	22.013

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2008, a Euro 39.113 migliaia registrando un incremento di 17.100 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale incremento è principalmente attribuibile, come già evidenziato, al nuovo finanziamento reperito per la capitalizzazione della Solsonica.

27. Informativa sui rischi finanziari

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS risulta essere esposta a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività di EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

EEMS effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2008, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Sensitivity analysis

Al 31 dicembre 2008 la principale valuta verso cui la Società è esposta è il dollaro statunitense.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2007 un'ipotetica variazione del tasso di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 1.392 migliaia (Euro 1.146 migliaia al 31 dicembre 2007).

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziare le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale di EEMS e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare ridurre il costo della provvista.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Sensitivity analysis

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2007, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2008 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 298 migliaia (Euro 167 migliaia al 31 dicembre 2007). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2008			2007		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie						
Finanziamenti	59.606	298	(298)	31.810	159	(159)
Debiti per leasing	34	-	-	1.644	8	(8)
Totale	59.606	298	(298)	33.454	167	(167)

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

EEMS, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2008, si rimanda alle note n° 2 e 21 del presente documento.

b.1) Analisi per scadenze delle passività finanziarie

si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2008 e 2007.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

2008						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	59.606	64.335	-	23.065	41.270	-
Debiti per contratti di leasing	34	34	34	-	-	-
Totale Passività finanziarie	59.640	64.370	34	23.065	41.270	-

2007						
(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	31.810	37.072	426	3.058	33.588	-
Debiti per contratti di leasing	1.644	1.661	573	1.059	29	-
Totale Passività finanziarie	33.454	38.734	1.000	4.116	33.618	-

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2008 non sono state rilevate perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2008, a causa della cessazione delle attività di produzione e assemblaggio di semiconduttori, il saldo crediti verso clienti è pari a 287 migliaia di Euro. Tale credito è concentrato verso un cliente.

La massima esposizione teorica al rischio di credito EEMS al 31 dicembre 2008 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 39.052 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 13.196 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 287 migliaia, crediti verso società controllate pari ad Euro 2.115 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 2.507 migliaia, crediti finanziari a breve termine pari ad Euro 7.109 migliaia, crediti finanziari a lungo termine pari ad Euro 13.838 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

28. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(dati in migliaia di Euro)	2008	Parti correlate		2007	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Attività destinate a cessare	-	-	-	2.418	2.418	100%
Crediti commerciali	2.402	2.115	88,1%	12.930	6.467	50%
Crediti finanziari	20.947	20.947	100%	12.565	12.565	100%
Debiti commerciali	2.669	1.395	53,2%	3.942	273	6,9%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	21.424	4.488	20,9%	50.778	2.400	4,7%
Altri proventi	2.720	2.273	83,6%	3.553	2.254	63,4%
Altri costi operativi	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	2.052	630	30,7%	671	70	10,4%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario della gestione operativo	(2.768)	5.285	-	747	(2.363)	-
Flusso monetario impiegato nella attività di investimento	(17.708)	(16.334)	92,2%	(31.342)	(27.717)	88,4%

L'utilizzo di alcuni spazi dello stabilimento di Cittaducale (Semiconduttori) è stato concesso in comodato gratuito alla controllata Solsonica (Fotovoltaico). A partire dal 1 gennaio 2009, Solsonica corrisponderà un canone d'affitto mensile determinato sulla base dei correnti valori di mercato.

29. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Gli effetti della cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Cittaducale sono stati ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione nonché ai seguenti paragrafi della nota integrativa:

- Nota n° 12: Immobili, impianti e macchinari;
- Nota n° 7: Costo del personale;
- Nota n° 21: Fondi rischi.

Si rimanda pertanto a quanto già esposto in tali sezioni di bilancio.

30. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2008
NOTE ESPLICATIVE**

31. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS*	Totale*
Giovanni Battista Nunziante	Presidente	50	-	50,0
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato	320	8,8	328,8
Giuseppe Farchione	Amministratore	13,5	-	13,5
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20,0
Stefano Lunardi	Amministratore	1,6	-	1,6

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Il compenso relativo al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2008 è pari a circa Euro 100 migliaia.

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 367 migliaia, cui si aggiungono Euro 25 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2008

NOTE ESPLICATIVE

32. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	114
Servizi di assistenza per l'adeguamento alla legge sul risparmio 262/2005	Ernst & Young	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	65
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	36
Totale			215

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 6,5 migliaia) e revisione limitata relazione semestrale (Euro 29,5migliaia).

33. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	2008	2007
Dirigenti	4	6
Quadri	26	29
Impiegati	169	186
Operai	186	203
Totale	385	424

Si ricorda che, al 31 dicembre, circa 148 dipendenti erano interessati da collocazione in Cassa Integrazione

34. Eventi successivi alla data di bilancio

Le mutate condizioni di business del settore delle memorie, lo stato di insolvenza di Qimonda, in aggiunta alle incertezze causate dalle condizioni generali del mercato, hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione, che già ha attivato contatti con primari Istituti di Credito, di avvalersi dei servizi di un primario advisor finanziario allo scopo di esplorare le possibilità di una revisione degli attuali impegni.

D'altro canto Qimonda si è resa inadempiente rispetto agli obblighi assunti tramite un accordo commerciale che aveva siglato con il Gruppo EEMS ma le prospettive di poter incassare un risarcimento configurano un'attività potenziale incerta e di difficile quantificazione teorica.